



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Renzi Samuele

**Il Vice
Presidente**
Poggi Fabrizio

I Consiglieri:

Bartozzi Roberto	Erasti Michele
Centanni Mario	Fagiolini Mirko
Cicetti Massimiliano	Stacchiotti Gianluca
Duca Stefano	



INDICE GENERALE

1. INTRODUZIONE	05
Messaggio del Presidente [GRI 2-22]	05
CAF in numeri [GRI 2-1]	06
Infografica	06
Storia di CAF [GRI 2-6]	08
Essere una società cooperativa [GRI 2-6]	09
Servizi Offerti [GRI 2][GRI 2-6]	10
Trasporto petroli	10
Trasporto container [GRI 3-1]	11
Piano Strategico CAF per la Sostenibilità [GRI 2-12, GRI 2-13]	12
Obbiettivi 2030	14
Metodologia [GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2-5]	14
2. GOVERNANCE	15
Introduzione alla Governance	16
Struttura Organizzativa [GRI 2-9, GRI 2-10, GRI 2-11, GRI 2-12, GRI 2-13]	17
Politiche e Pratiche di Governance [GRI 2-2]	18
Sistema di Controllo Interno [GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-13]	19
Stakeholder Engagement. [Tema Materiale: Coinvolgimento degli Stakeholder] [GRI 2-29] ...	21
Sostenibilità e Governance [GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-29]	22
Revisione e Miglioramenti Futuri	24
Whistleblowing [GRI 2-26]	25
Priorità di Sviluppo Sostenibile	26
Comitato di Sostenibilità	26

Partecipazione al sistema di rating EcoVadis [GRI 2-28]	27
Matrice di Materialità [GRI 3-1, GRI 3-2]	27
Gestione del Rischio [GRI 2-24, GRI 2-25]	29
IT e Privacy [Tema Materiale: Sicurezza e Privacy] [GRI 3-3]	31
3. IMPATTO ECONOMICO	32
POLITICA DI QUALITÀ. [Tema Materiale: Soddisfazione del Cliente] [Tema Materiale: Trasparenze politiche ESG] [GRI 2-25]	33
Sicurezza informatica e Privacy del Cliente [GR 418-1, Tema Materiale: Sicurezza e Privacy].....	34
Innovazione Tecnologica [Tema Materiale: Innovazione Tecnologica] [GRI 3-3]	34
4. AMBIENTE	35
Tematiche ambientali nell'autotrasporto	36
Gestione strategica CAF delle tematiche ambientali [Tema Materiale: Cambiamento Climatico] [GRI 3-3]	37
Consumo energetico [Tema Materiale: Cambiamento Climatico] [GRI 302-1, GRI 302-2, GRI 302-3, GRI 302-4]	41
Consumo di acqua [GRI 303-5]	42
Formazione del personale	42
Economia circolare e gestione rifiuti: [GRI 306-1, GRI 306-3]	43
Innovazione tecnologica. [Tema Materiale: Innovazione tecnologica] [GRI 3-3] [Indicatori propri]	44

5. IMPATTO SOCIALE 45

Linee guida e Codice Etico [Tema Materiale: Codice Etico] [GRI 2-7, GRI 2-8] 46

Diversità, Equità e Inclusione [Tema Materiale: Diversità e inclusione] [GRI 2-7, GRI 2-8] 47

Salute e Sicurezza [Tema Materiale: Condizioni di lavoro per gli autisti] [Tema Materiale: Salute e Sicurezza sul Lavoro] [GRI 3-3] 48

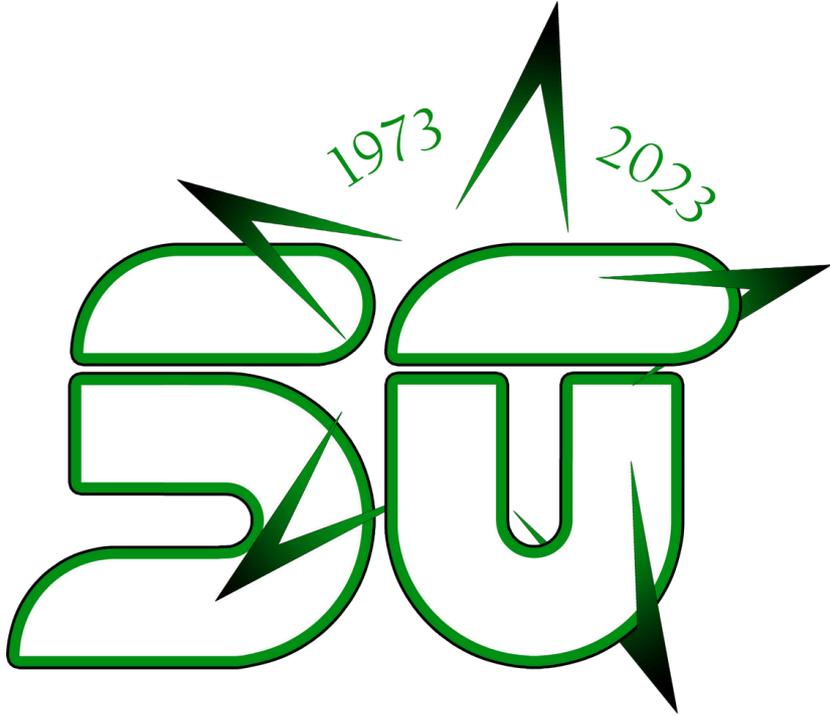
Gestione Supply Chain [Tema Materiale: Codice Etico] [GRI 3-3, GRI 205-3, GRI 206-1] 50

Responsabilità Sociale [Tema Materiale: Coinvolgimento degli Stakeholder] [GRI 2-29] 52

ANNEX E GRI STANDARD 53

INDICATORI GRI 53

INDICE GRI 62



1. INTRODUZIONE

Messaggio del Presidente [GRI 2-22]

Il 2024 è un anno speciale per CAF: esso segna i primi 50 anni di attività, un traguardo che ci rende orgogliosi degli importanti risultati, ottenuti grazie alla visione ed il grande impegno di tutti i Soci e partner che hanno contribuito, e tuttora contribuiscono, al successo dell'azienda. Siamo particolarmente fieri del fatto che questi risultati siano venuti non a discapito dei nostri valori fondanti ed ai principi cooperativi mutualistici: per CAF, il diritto al lavoro, la salute, la sicurezza, l'equa condivisione del lavoro e della ricchezza prodotta, e la responsabilità sociale sono valori non negoziabili, al centro di ogni nostra politica e strategia di crescita.

In questo anno per noi così significativo, siamo lieti di annunciare l'avvio di un percorso che sottolineerà ancor di più la centralità della sostenibilità a livello ambientale, sociale e di governance. Il passo iniziale in questo percorso è stata la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità di CAF. Si tratta, innanzitutto, di una dichiarazione di intenti: CAF vuole continuare a crescere e creare un futuro che coniughi i successi aziendali al benessere dei nostri Soci e della comunità in cui operiamo, e in modo responsabile per il Pianeta.

Il Bilancio di Sostenibilità per noi non è greenwashing. Emettere meno CO2 vuol dire aver ottimizzato le risorse e minimizzato gli sprechi. Una minore frequenza di infortuni sul lavoro vuole dire aver preso le giuste precauzioni per garantire la salute dei lavoratori. Avere un Codice Etico condiviso con Soci, dipendenti e partner esterni vuol dire scegliere di lavorare con persone mosse dagli stessi valori e principi.

Il Bilancio di Sostenibilità è il risultato di una profonda analisi di tutti i processi aziendali, che ne evidenzia le criticità e, al tempo stesso, le potenzialità per un suo miglioramento. In questo primo bilancio, abbiamo fatto una fotografia dei processi aziendali attuali, valutandone l'impatto ambientale, sociale e di governance. Inoltre, ci siamo posti degli obiettivi di miglioramento su medio (2030) e lungo (2050) termine, e proposto un percorso per arrivare ai risultati prefissi.

Crediamo, infine, che il percorso di sostenibilità che stiamo per iniziare contribuirà a rafforzare ulteriormente i rapporti con tutti gli stakeholder del nostro ecosistema.

Il nostro desiderio è che CAF venga riconosciuta come un modello di crescita sostenibile nel settore degli autotrasporti, e che sempre più persone ed aziende siano stimolate ad entrare a far parte del nostro mondo.

CAF in numeri [GRI 2-1]

Valore della produzione	2023	2022	var. 23-22	var. %
A1) Ricavi Delle Vendite	40.782.763	41.398.836	616.073	- 1.5%
A5) Altri ricavi Delle Vendite	2.028.954	2.009.327	19.627	1.0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.811.717	43.408.163	596.446	- 1.4%

Volume di fatturato:	2023	2022	var. 23-22	var. %
TRASPORTI PETROLIFERI	25.271.424	24.857.326	414.098	+ 1.7%
TRASPORTI CONTAINERS	5.102.262	5.852.100	749.838	-12,8%
TOTALE TRASPORTI	30.373.686	30.709.426	335.740	-1,1%

Volume Carburante	2023	2022	var. 23-22	var. %
LITRI	3.747.090	3.643.231	103.859	2,9%
Fatturato	5.114.992	5.062.874	52.118	1.0%

Numero dipendenti	2023	2022	var. 23-22	var. %
Quadri	1	1	-	0,0%
Impiegati	24	24	-	0,0%

Numero soci	2023	2022	var. 23-22	var. %
Soci ordinari	106	109	3	-2,8%
di cui soci in prova	11	9	2	22,2%
Soci finanziatori	1	1	-	-0,0%
Quote sottoscritte	183	186	3	-1,6%

Numero di trasporti effettuati nel 2023	62.452
Tonnellate trasportate nel 2023	1.286.181
km percorsi	19.259.789

Infrastrutture / Parcheggi:

- Falconara (AN) - Via Fiumesino
- Falconara (AN) - Via Adriatica
- Ravenna (RA) -Zona Basette
- Arluno (MI) - Via Papa Giovanni XXIII

Uffici Operativi:

Container: Ancona: Via Enrico Mattei 26

- **Ravenna:** Via Classicana 109

Petrolifero Ravenna: Via Baiona - c/o Alma Petroli

- **Falconara M.ma:** Via Flaminia 685 - c/o Raffineria di Falconara
- **Milano:** Corso Papa Giovanni XXIII 123 – Arluno (MI)

Storia di CAF [GRI 2-6]

CAF Nasce nel 1973 quando alcuni trasportatori decidono di unirsi e fondare una cooperativa che potesse soddisfare le esigenze della raffineria API.

Da allora il numero dei trasportatori, sempre più in espansione, è aumentato fino agli attuali 110 soci, con circa 200 automezzi che fanno della cooperativa una delle realtà più grandi del settore sul territorio nazionale.

CAF ha cercato di soddisfare le richieste di una clientela sempre più esigente nella fornitura di servizi, sia nel campo petrolifero che in quello dei container, fino all'autorizzazione ai trasporti di rifiuti sul territorio nazionale.

La Cooperativa ha perseguito l'obiettivo della sicurezza e della qualità dei servizi, dei mezzi, degli autisti e dei terzi, riuscendo con costante impegno a certificare e rispondere alle esigenze del cliente industriale che sempre più richiede servizi puntuali e non solo finalizzati al mero trasporto, ma anche e soprattutto a servizi certificati per la qualità, la sicurezza e la salute del personale coinvolto.



Essere una società cooperativa [GRI 2-6]

La caratteristica distintiva della CAF è quella di essere una Società Cooperativa a mutualità prevalente, impegnata nei servizi di trasporto conto terzi principalmente nel settore dei prodotti petroliferi e nel trasporto di container con i mezzi messi a disposizione dei singoli soci.

Lo scopo della cooperativa è quello di massimizzare il beneficio a favore dei singoli soci ottenibile con il pareggio di bilancio della cooperativa.

I servizi logistici offerti da CAF vengono svolti dai soci e da alcuni sub-vettori, a cui i soci stessi appaltano commesse. Le funzioni svolte direttamente da CAF sono:

- ◆ Attività commerciali e marketing
- ◆ Pianificazione, coordinamento e supervisione di tutte le attività di trasporto (effettuate da soci e sub-vettori)
- ◆ Controllo qualità dei servizi erogati
- ◆ Controllo del rispetto di normative e conseguimento delle certificazioni necessarie (incluse ISO)
- ◆ Formazione del personale (dipendente e non) le cui operazioni sono sotto il controllo della CAF stessa
- ◆ Programmazione e implementazione delle procedure HSE
- ◆ Monitoraggio di tutti i processi aziendali
- ◆ Amministrazione





Servizi Offerti [GRI 2][GRI 2-6]

Trasporto petroli

Da sempre specializzata nel trasporto dei prodotti petroliferi, CAF lavora stabilmente con le maggiori Società del settore, dalle principali raffinerie e depositi nazionali per tutto il territorio italiano e Paesi limitrofi.

Con un parco veicolare dotato delle più varie attrezzature, omologazioni ed equipaggiato di controllo satellitare per la tracciabilità delle merci, anche allo scarico, CAF è in grado di effettuare trasporti a 360° nei settori: bitumi stradali ed industriali, oli combustibili e greggi, carburanti rete ed extrarete, recupero miscele accidentali, bunkeraggi con mezzi attrezzati o con carrello pompa autonomo, rifiuti in cisterna.

- ◆ Bitume in cisterne coibentate, oli combustili, greggio
- ◆ Extrarete: benzine, gasoli, biodiesel, prodotti additivati
- ◆ Rete: benzine, gasoli, biocarburanti, prodotti speciali, GPL
- ◆ Recupero miscele accidentali
- ◆ Bunkeraggi di gasoli con pompa contalitri sul mezzo
- ◆ Bunkeraggi di olio combustibile con carrello pompa
- ◆ Rifiuti in cisterna

Trasporto container [GRI 3-1]

CAF è presente nel settore container, opera nei principali porti ed interporti nazionali con un'ampia disponibilità di mezzi per i trasporti di ogni tipologia di container.

Con un parco veicolare dotato delle più varie attrezzature, omologazioni ed equipaggiato di controllo satellitare per la tracciabilità delle merci, CAF. è in grado di rispondere a tutte le esigenze di trasporto: standard, ADR, reefer, fino ad arrivare a coils e rifiuti.

- ◆ 20' e 40' box
- ◆ Hi-Cube 20', 40', 45'
- ◆ Open Top 20', 40'
- ◆ Reefer 20', 40', e 20', 40', 45' Hi-Cube
- ◆ Tank 20', 30', 40'
- ◆ Casse mobili
- ◆ Coils

CAF può effettuare tutti i tipi di trasporto in regime di ADR o come Rifiuti (previa verifica del codice CER).



Piano Strategico CAF per la Sostenibilità [GRI 2-12, GRI 2-13]



Il 50esimo anniversario della nostra azienda ha coinciso con il processo di revisione e ridefinizione della nostra strategia di sostenibilità. Pensando al futuro di CAF e al potenziale per contribuire agli obiettivi dello sviluppo sostenibile, che in ultima analisi condividiamo, ci siamo quindi impegnati a organizzare le nostre attività e a ridefinire i pilastri chiave del nostro impegno per i prossimi anni.

Di conseguenza, nel 2024 abbiamo adottato la nostra Strategia di Sostenibilità per il periodo 2024-2030. Il lavoro sulla strategia ha coinvolto la dirigenza di CAF, ed un comitato appositamente creato per identificare tematiche, obiettivi ed interventi per arrivare ai target di sostenibilità desiderati.

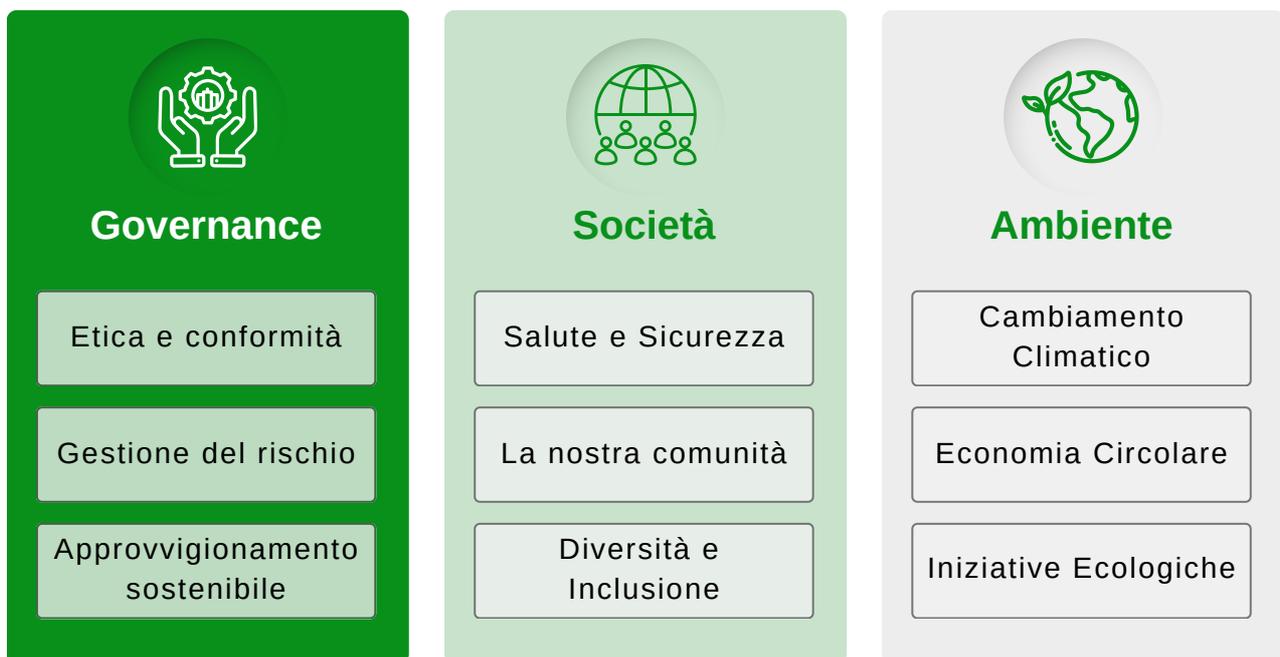
Il primo compito è stato la mappatura degli stakeholder ed il loro coinvolgimento per creare la Matrice di Materialità, con la quale sono state evidenziate le priorità in materia di sostenibilità, obiettivi e strategia per raggiungerli.

Il 50esimo anniversario è stato anche un momento in cui pensare al futuro sul lungo termine: le sfide della transizione climatica, una nuova sensibilità verso questioni sociali ed etiche, un mercato in continua evoluzione, ed il desiderio continuare a giocare un ruolo importante nella vita della nostra comunità locale, hanno spinto CAF ad adottare una prospettiva a lungo termine. Ecco perché la riduzione dell'impatto negativo sull'ambiente, il riorientamento delle relazioni interne, l'approvvigionamento più responsabile e l'equilibrio di una sana collaborazione con tutti i nostri principali stakeholder sono per noi fondamentali, e non solo per quanto riguarda i nostri risultati. Vogliamo che il percorso intrapreso da CAF ci avvicini a un futuro migliore e più pulito.

La nostra strategia si basa su 3 pilastri e 9 aree strategiche all'interno delle quali abbiamo fissato obiettivi strategici e indicatori per affrontare in modo completo le sfide definite dalle Nazioni Unite nei **Sustainable Development Goals (SDG)**.

- ◆ Il nostro obiettivo è quello di impegnarci in soluzioni sostenibili, e divenire un modello nel settore dei trasporti e della logistica.
- ◆ Vogliamo che CAF sia riconosciuta da tutti gli stakeholder come un'azienda socialmente impegnata.
- ◆ Vogliamo agire nel rispetto dell'ambiente in tutti i settori della nostra attività.

La missione di CAF è quella di gestire un business guidato dalla sostenibilità e contemporaneamente raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dalle Nazioni Unite nel 2015 (l'Agenda 2030).



Obiettivi 2030

- ◆ -30%: riduzione dell'intensità di CO2 (Scope 1 e Scope 2) da uffici e uffici.
- ◆ -10%: riduzione dell'intensità di CO2 delle attività di trasporto.
- ◆ 100%: flotta composta interamente da automezzi EURO5 e 6 o GNL/CNG/Elettrico/Idrogeno
- ◆ 34%: Percentuale di donne manager (29% nel 2020)
- ◆ 2/5*: Aumento del punteggio di valutazione EcoVadis di gruppo

[* CAF partecipa già allo schema EcoVadis, ma in modo non attivo. Essendo CAF parte di supply chain di grandi gruppi, e volendo condividere la propria performance di sostenibilità, l'azienda ha deciso di adottare il punteggio di valutazione EcoVadis come KPI per misurare il progresso della propria strategia di sostenibilità]

Metodologia [GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-4, GRI 2-5]

CAF ha deciso di utilizzare per la redazione del Bilancio di Sostenibilità la metodologia definita dagli standard GRI (Global Reporting Initiative). Questi standard forniscono una guida affidabile e standardizzata a livello mondiale per la rendicontazione ESG (Ambientale, Sociale e di Governance).

Gli standard GRI, inoltre, sono allineati con altri strumenti autorevoli, come le Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali, gli standard internazionali del lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), ed i principi di governance globale dell'International Corporate Governance Network (ICGN). La rendicontazione includerà tutte le sedi CAF: sede centrale di Falconara Marittima, tutti gli altri uffici operativi e tutti i parcheggi.

Nel calcolo del consumo energetico e delle emissioni, sarà indicato se i dati riportati siano delle misurazioni dirette o delle stime. La rendicontazione avrà cadenza annuale, e coprirà un anno intero partendo dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Questo primo bilancio di sostenibilità descriverà un quadro dettagliato delle tematiche ESG, e stabilirà gli obiettivi di miglioramento che il Comitato di Sostenibilità prefisserà.

I seguenti bilanci di sostenibilità utilizzeranno gli stessi indicatori e metriche qui utilizzati, tuttavia aggiornando i parametri ove necessario (ad esempio, nuovi fattori di conversione per la misurazione delle emissioni di gas a effetto serra, GHG). Al momento, il CDA e il Comitato di Sostenibilità non ritengono necessario il coinvolgimento di un revisore esterno. Questa politica verrà rivalutata annualmente.

2. GOVERNANCE



Introduzione alla Governance

In un contesto aziendale in continua evoluzione, la governance efficace rappresenta una pietra miliare essenziale per il successo e la sostenibilità a lungo termine della CAF. Questo capitolo illustra l'importanza fondamentale delle pratiche di governance adottate dalla nostra organizzazione e come queste influenzino positivamente la nostra capacità di operare in modo responsabile e trasparente, con un impatto significativo sui nostri stakeholder e sull'ambiente.

Importanza della Governance per la Sostenibilità Aziendale

La governance nella CAF non è solo una questione di conformità normativa, ma un impegno etico verso tutti i nostri stakeholder: dipendenti, clienti, fornitori, e la comunità in generale. Attraverso una governance robusta, ci impegniamo a garantire che le decisioni aziendali siano prese con integrità, trasparenza e responsabilità. La nostra struttura di governance è progettata per supportare l'organizzazione nell'adempimento dei suoi obiettivi di sostenibilità, assicurando che ogni iniziativa sia valutata non solo in termini di ritorno economico, ma anche per il suo impatto sociale e ambientale.

Principi Guida della Governance

Il nostro approccio alla governance è guidato da principi chiave che includono:

- ◆ **Responsabilità:** Assumersi la responsabilità delle nostre azioni e delle loro conseguenze.
- ◆ **Equità:** Trattare equamente tutti gli stakeholder, rispettando i loro diritti e aspettative.
- ◆ **Trasparenza:** Assicurare che le informazioni rilevanti siano accessibili e comprensibili.
- ◆ **Efficienza:** Prendere decisioni in modo tempestivo e informato per rispondere efficacemente alle sfide del mercato e alle esigenze degli stakeholder.

Struttura della Governance [GRI 2-9]

La struttura di governance della CAF è costruita per sostenere un'attuazione efficace delle strategie e per monitorare le operazioni aziendali, assicurando che le politiche e le pratiche siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione gioca un ruolo cruciale in questo processo, lavorando a stretto contatto con la Direzione per guidare l'organizzazione verso il raggiungimento dei suoi obiettivi a lungo termine e per gestire le questioni etiche e di compliance.

Impegno per il futuro

Guardando al futuro, la CAF è impegnata a continuare a sviluppare e migliorare le sue pratiche di governance. Questo non solo per rispondere alle crescenti aspettative degli stakeholder e alle sfide di un ambiente globale in cambiamento, ma anche per condividere e individuare nuovi standard nel nostro settore, dimostrando che è possibile ottenere successo commerciale senza compromettere i nostri valori etici e la nostra responsabilità sociale.

Struttura Organizzativa [GRI 2-9, GRI 2-10, GRI 2-11, GRI 2-12, GRI 2-13]

La struttura organizzativa della CAF è il fondamento su cui si costruisce il nostro successo e la nostra capacità di perseguire gli obiettivi di sostenibilità. Questa struttura è progettata per garantire che le decisioni aziendali siano prese in maniera informata e responsabile, con un chiaro allineamento ai nostri principi etici e agli obiettivi di sostenibilità.



Consiglio di Amministrazione: Il Consiglio di Amministrazione composto da n. 9 soci è responsabile della definizione delle strategie aziendali e del controllo della loro attuazione. È composto da tutti i soci con esperienza consolidata nel settore del trasporto e con competenze, essenziali per una governance inclusiva ed efficace. Il presidente del CDA è sia socio CAF, sia alto dirigente dell'organizzazione.



Responsabili di settore: Il Consiglio di Amministrazione è regolarmente coadiuvato e supportato nelle scelte valutativo dai 4 responsabili di settore: Amministrativo, Commerciale, Qualità e Logistico. Sotto la guida dei responsabili di settore è indirizzata la gestione quotidiana dell'azienda, assicurando l'allineamento delle operazioni agli obiettivi strategici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Comitati Specializzati: Per affrontare specifiche aree di rischio e così come il percorso della sostenibilità sono stati istituiti comitati specializzati che garantiscono attenzione e competenza nel trattare questioni complesse e critiche per il nostro business e la nostra sostenibilità.

Importanza della Struttura nella Promozione della Sostenibilità

La nostra struttura organizzativa supporta direttamente l'integrazione della sostenibilità in tutte le attività aziendali. Attraverso il lavoro dei comitati e la continua supervisione del Consiglio, ci assicuriamo che ogni aspetto della nostra attività sia valutato anche sotto il profilo del suo impatto sociale e ambientale.

Continuo Miglioramento

Riconoscendo l'importanza di adattarsi in un mondo in rapido cambiamento, la CAF è impegnata in un processo di continuo miglioramento della sua struttura organizzativa. Questo ci permette di rimanere agili, di rispondere efficacemente alle nuove sfide e di sfruttare le opportunità emergenti nel campo della sostenibilità.

Politiche e Pratiche di Governance [GRI 2-2]

La CAF è impegnata a mantenere e promuovere elevati standard di governance corporativa, fondamentali per il nostro successo a lungo termine e per l'attuazione efficace delle nostre strategie di sostenibilità. In questo capitolo, esploriamo le politiche e le pratiche chiave che definiscono il nostro approccio alla governance.

Politiche Etiche e di Conformità - Codice Etico [Tema Materiale: Codice Etico]

La CAF è in procinto di sottoporre nell'anno 2024 all'approvazione la bozza del Codice Etico che riflette i nostri valori aziendali e stabilisce le aspettative comportamentali per tutti i soci, dipendenti e collaboratori. Il Codice Etico in via di definizione metterà in evidenza gli aspetti essenziali quali la trasparenza, equità, e rispetto per l'individuo, assicurando che tutte le operazioni siano condotte in maniera etica e conforme alla legge.

Conformità Regolamentare

Implementiamo programmi di conformità per garantire che tutte le attività aziendali rispettino le normative locali, nazionali e internazionali pertinenti. L'ufficio qualità supervisiona regolarmente l'adeguamento a tali normative e organizza attività di formazione continua a soci e dipendenti.

Gestione dei Conflitti di Interesse [GRI 2-15]

Per prevenire conflitti di interesse e garantire l'imparzialità nelle decisioni aziendali, la CAF ha stabilito politiche rigorose che richiedono ai dipendenti e ai soci il corretto rispetto del regolamento aziendale chiedendo ad ogni socio il vincolo di esclusiva lavorativa con CAF e quindi di dichiarare qualsiasi possibile conflitto di interesse.

Protezione dei Dati e Privacy [Tema Materiale: Sicurezza dati e Privacy] [GRI 3-3]

La tutela della privacy e la sicurezza dei dati personali e aziendali sono di massima importanza per la CAF. Adottiamo politiche di protezione dei dati avanzate e tecnologie di sicurezza all'avanguardia per prevenire accessi non autorizzati, perdite o furti di informazioni sensibili.

Sostenibilità nella Governance

Integriamo principi di sostenibilità nelle nostre politiche di governance. Questo include la valutazione dell'impatto ambientale e sociale delle decisioni aziendali e l'incorporazione di obiettivi di sostenibilità nell'attività ordinaria dell'ufficio qualità e certificazioni.



Sistema di Controllo Interno **[GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-13]**

Il sistema di controllo interno della CAF è fondamentale per garantire l'efficienza operativa, la conformità regolamentare e la trasparenza finanziaria. Questa attività è attualmente demandata all'ufficio qualità e al Comitato appositamente costituito per arrivare alla stesura del primo bilancio di sostenibilità.

Comitato per la Redazione del Bilancio di **Sostenibilità [GRI 2-14, GRI 2-16, GRI 2-17, GRI 2-18]**

Il Comitato per la Redazione del Bilancio di Sostenibilità gioca un ruolo cruciale nell'assicurare che tutte le informazioni relative alla sostenibilità siano raccolte, analizzate e riportate con precisione. Questo comitato è composto da membri interni alla società supportati da consulenti esterni selezionati per la loro competenza e integrità, garantendo che il bilancio di sostenibilità rifletta fedelmente le nostre prestazioni e pratiche. Il Comitato di Sostenibilità sarà supportato dal CDA nella descrizione della strategia di sostenibilità, nonché nel monitoraggio dei KPI e della rendicontazione. Il CDA riceverà dei rapporti periodici sul progresso verso gli obiettivi di sostenibilità dichiarati. Inoltre, il CDA sarà aggiornato di tutte le criticità che verranno rilevate dai comitati specializzati, potendo così intervenire prontamente per gestire, soprattutto, le problematiche ritenute critiche per il funzionamento dell'azienda e gli stakeholder.

Il Comitato di Sostenibilità condividerà e combinerà le competenze, le esperienze e le conoscenze di tutte le parti interessate, a partire dal CDA, ma anche con i dipendenti, lavoratori esterni e fornitori, consapevoli del valore aggiunto della conoscenza collettiva per colmare gap di competenza.

Il CDA avrà un dialogo diretto con il Comitato di Sostenibilità, che ne guiderà in modo critico le politiche potenzialmente negativamente impattanti a livello ambientale, sociale e di governance.

Ufficio Qualità

L'Ufficio Qualità CAF è incaricato di monitorare continuamente la qualità interna dei processi e dei prodotti. Questo ufficio garantisce che tutte le attività aziendali non solo rispettino gli standard di qualità previsti, ma contribuiscano anche al nostro obiettivo di miglioramento continuo. L'ufficio è regolarmente impegnato anche al monitoraggio delle procedure a supporto delle certificazioni attualmente detenute da CAF e relative a: ISO 45001/2018 – ISO 14001 rilasciate da Certiquality.

Verso l'Adozione del Modello Organizzativo 231 [GRI 2-23]

Il rinvio dell'adozione del modello organizzativo di cui al D. Lgs 231/01 è stato una decisione strategica per permettere alla CAF di prepararsi adeguatamente e assicurare un'implementazione efficace. Questo modello, una volta attuato, integrerà e potenzierà ulteriormente il nostro sistema di controllo interno con:

- ◆ **Maggiore enfasi sulla prevenzione dei reati:** Il modello 231 è specificamente progettato per prevenire reati che potrebbero derivare dall'attività aziendale, offrendo così una maggiore protezione sia alla società sia ai suoi stakeholder.
- ◆ **Definizione chiara delle responsabilità:** Stabilendo responsabilità precise, il modello aiuta a prevenire l'ambiguità che potrebbe compromettere la nostra integrità operativa.

Impegno verso il Miglioramento Continuo

Anche in assenza del modello organizzativo 231, la CAF rimane impegnata nel mantenere e migliorare i sistemi di controllo interni esistenti. Continueremo a valutare e, se necessario, rafforzare le nostre procedure per assicurare che rispecchino le migliori pratiche di settore e rispondano efficacemente alle esigenze della nostra organizzazione e degli stakeholder.



Stakeholder Engagement. [Tema Materiale: Coinvolgimento degli Stakeholder] [GRI 2-29]

L'engagement degli stakeholder è fondamentale per la CAF, poiché permette di costruire e mantenere relazioni solide basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Questo capitolo descrive le pratiche adottate per coinvolgere efficacemente tutti gli stakeholder, garantendo che le loro voci siano ascoltate e considerate nelle nostre decisioni aziendali.

Importanza dell'Engagement degli Stakeholder

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder è essenziale per:

- ◆ **Identificare e comprendere le aspettative:** Ascoltare gli stakeholder ci aiuta a capire le loro esigenze e aspettative, permettendoci di adeguare le nostre strategie di sostenibilità.
- ◆ **Migliorare la trasparenza:** Mantenere un dialogo aperto migliora la trasparenza delle nostre operazioni e decisioni.
- ◆ **Favorire l'innovazione:** Le interazioni con una vasta gamma di stakeholder possono generare nuove idee e stimolare l'innovazione sostenibile.
- ◆ **Gestire i rischi:** Comprendere e affrontare le preoccupazioni degli stakeholder riduce i rischi operativi e reputazionali.

Strategie di Engagement

La CAF utilizza diverse strategie per coinvolgere gli stakeholder, personalizzate in base alle loro specifiche esigenze e al loro impatto sulla nostra operatività:

- ◆ **Incontri e Workshop:** Saranno da programmare regolari incontri e workshop con i rappresentanti degli stakeholder per discutere di tematiche di sostenibilità, raccogliere feedback e sviluppare soluzioni congiunte.
- ◆ **Sondaggi e Questionari:** Vengono somministrati sondaggi e questionari per raccogliere opinioni e suggerimenti su varie iniziative di sostenibilità. Questi strumenti ci aiutano a valutare l'efficacia delle nostre politiche e delle nostre pratiche.
- ◆ **Piattaforme Digitali:** Utilizziamo piattaforme digitali per facilitare un dialogo continuo con gli stakeholder. Queste piattaforme sono accessibili e permettono una comunicazione efficace in tempo reale.

Impegno per il Futuro

La CAF è impegnata a continuare e migliorare l'engagement degli stakeholder. Riconosciamo che le relazioni costruttive con i nostri stakeholder sono vitali per il nostro successo a lungo termine e per la nostra capacità di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Sostenibilità e Governance [GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-29]

La sostenibilità è profondamente integrata nella governance della CAF, riflettendo il nostro impegno a operare in modo responsabile e a creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

In questo capitolo, esploriamo come i principi di sostenibilità siano incorporati nella struttura di governance dell'azienda, supportando la nostra missione di promuovere pratiche di business etiche e sostenibili.



Integrazione della Sostenibilità nella Governance

La CAF riconosce che una governance efficace è fondamentale per il successo delle strategie di sostenibilità. Per questo motivo, abbiamo integrato la sostenibilità in tutti gli aspetti della nostra governance:

Ruolo del Consiglio di Amministrazione [GRI 2-14]

Il Consiglio di Amministrazione della CAF ha il compito di supervisionare e guidare l'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali. Un Comitato per la Sostenibilità, a supporto del Consiglio di Amministrazione, è incaricato di esaminare le politiche, monitorare le prestazioni e proporre miglioramenti nelle aree relative alla sostenibilità.

Politiche e Pratiche

Abbiamo adottato politiche che riflettono il nostro impegno per la sostenibilità, tra cui politiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Queste politiche guidano le decisioni aziendali e assicurano che le operazioni siano condotte con responsabilità verso l'ambiente e la società.

Trasparenza nelle Comunicazioni [Tema Materiale: Trasparenza politiche ESG]

Le informazioni relative alle nostre prestazioni di sostenibilità sono divulgate regolarmente attraverso rapporti di sostenibilità e comunicazioni agli stakeholder, garantendo trasparenza e responsabilità.

Valutazione del Rischio

Integriamo la valutazione dei rischi legati alla sostenibilità nei nostri processi di gestione del rischio aziendale. Questo ci permette di identificare, valutare e gestire proattivamente i rischi ambientali, sociali e di governance che potrebbero influenzare la nostra attività.

Coinvolgimento degli Stakeholder

Il coinvolgimento attivo degli stakeholder è essenziale per la nostra strategia di governance sostenibile.

Attraverso un dialogo continuo, ci assicuriamo che le nostre politiche e pratiche di sostenibilità siano allineate con le aspettative degli stakeholder e contribuiscano al benessere delle comunità in cui operiamo.

Formazione e Sviluppo

Riconoscendo l'importanza della consapevolezza e della competenza in materia di sostenibilità, la CAF investe nella formazione continua dei membri del Consiglio, dei responsabili di settore, dei dipendenti e dei soci.

Questo assicura che la nostra squadra sia ben equipaggiata per affrontare le sfide della sostenibilità e per implementare efficacemente le nostre strategie.

Impegno per il Futuro

La CAF è impegnata a continuare il percorso di integrazione della sostenibilità nella nostra governance.

Stiamo lavorando per rafforzare ulteriormente queste pratiche, garantendo che la sostenibilità rimanga al centro della nostra strategia aziendale a lungo termine.



Revisione e Miglioramenti Futuri

La CAF è fermamente impegnata nel percorso di miglioramento continuo delle proprie pratiche di sostenibilità e governance. Con la visione di rafforzare ulteriormente il nostro impegno verso una gestione responsabile e trasparente, abbiamo programmato l'adozione di significativi aggiornamenti normativi e procedurali nei prossimi anni.

Importanza del Codice Etico [GRI 2-26]

Nel 2024, la CAF introdurrà il nuovo Codice Etico, che rappresenta un fondamento cruciale per la nostra cultura aziendale.

In realtà, l'azienda già si avvale di una serie di procedure per assicurarsi che le attività di dipendenti, lavoratori esterni e fornitori siano allineate ai propri principi, tramite valutazioni periodiche e dialogo con le parti coinvolte. Tuttavia, CAF ritiene necessario codificare l'insieme di norme e principi da applicare ad ogni attività aziendale, ed estendere questo codice di condotta a tutto il nostro ecosistema.

Questo codice definirà chiaramente gli standard di comportamento attesi da tutti i collaboratori, soci e stakeholder, riflettendo i nostri valori fondamentali di integrità, trasparenza e rispetto per l'individuo. Il Codice Etico servirà da guida nelle nostre decisioni quotidiane e nelle interazioni aziendali, assicurando che ogni azione sia allineata con i principi di responsabilità sociale ed economica. CAF crede che la creazione di un ambiente di lavoro etico e trasparente sia una condizione essenziale sia per rendere l'azienda conforme agli standard richiesti dai nostri clienti, sia per creare le condizioni ottimali affinché i lavoratori possano sentirsi sicuri, tutelati e non discriminati.

Obiettivi del Codice Etico

- ◆ **Promuovere un comportamento etico:** Fornire linee guida chiare per aiutare i dipendenti a prendere decisioni etiche.
- ◆ **Rafforzare la fiducia:** Migliorare la fiducia degli stakeholder nella nostra capacità di operare in modo giusto e responsabile.
- ◆ **Mitigare i rischi:** Ridurre il rischio di comportamenti non etici e le relative conseguenze legali e reputazionali.

Whistleblowing [GRI 2-26]

Infine, oltre al Codice Etico, CAF adotterà il meccanismo di Whistleblowing, che garantirà la riservatezza a coloro che vogliano riportare delle violazioni alle norme ed ai principi aziendali. Questa politica vieta qualsiasi forma di ritorsione contro chiunque abbia sollevato una preoccupazione in buona fede o abbia sostenuto un'indagine.

La policy descriverà i tipi di cattiva condotta che possono essere segnalati. Questi includono violazioni del Codice Etico, sia internamente che nella Supply Chain, comportamenti illegali o violazione dei diritti umani.

Implementazione del Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001

A partire dal 2025, la CAF adotterà il modello organizzativo 231/2001, che introduce un sistema di gestione e controllo volto a prevenire la commissione di reati nel contesto aziendale. Questo modello è progettato per proteggere l'azienda, i suoi dipendenti, i suoi soci e i suoi partner commerciali da possibili implicazioni legali, assicurando al contempo che tutte le operazioni siano condotte secondo i più alti standard etici e legali.

Piani per il Futuro: Monitoraggio e Valutazione

La CAF si impegna a monitorare regolarmente l'efficacia del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231 una volta implementati. Saranno condotte valutazioni periodiche per assicurare che le politiche siano sempre attuali e efficaci.

Formazione Continua

Per supportare l'implementazione di questi strumenti, investiremo in programmi di formazione continua per i nostri dipendenti e per i soci, assicurando che siano pienamente informati e capaci di aderire ai nuovi standard.

Innovazione e Miglioramento Continuo

La CAF continuerà a cercare nuove modalità per innovare e migliorare le nostre pratiche di governance e sostenibilità. Siamo aperti a feedback e pronti a implementare cambiamenti che possano portare benefici sostanziali alla nostra comunità e all'ambiente.

Priorità di Sviluppo Sostenibile

CAF definisce le priorità dello sviluppo sostenibile nella Strategia di Sostenibilità per il periodo 2024-2030. Le sfide legate ai nostri principali stakeholder e il loro impatto sui settori dell'ambiente, della società e della governance aziendale sono state categorizzate all'interno dei 3 pilastri e delle 9 aree specifiche della Strategia, che sono stati delineati al capitolo: Obiettivi 2030 (Pag. 14: Obiettivi 2030) di questa pubblicazione. Le priorità stabiliscono chiaramente i nostri obiettivi rispetto alle sfide che ci stanno particolarmente a cuore: garantire condizioni di lavoro sicure per tutti i nostri dipendenti e subappaltatori, la questione del cambiamento climatico, la trasparenza nella catena di fornitura, nonché standard responsabili di cooperazione con gli autisti. La Strategia di Sostenibilità costituisce un sistema di gestione coerente in combinazione con una serie di politiche e standard dettagliati implementati in CAF.

Comitato di Sostenibilità

La sostenibilità è senza dubbio al centro della nostra attività e dei nostri impegni generali e questi obiettivi sono definiti al livello più alto della struttura di CAF.

L'azienda ha appositamente creato un Comitato per la Sostenibilità, presieduto dal Presidente, il quale è attivamente coinvolto nella definizione delle direzioni e degli obiettivi di sostenibilità. Del Comitato fanno parte membri del Consiglio di Amministrazione, i responsabili delle principali divisioni aziendali (incluso il responsabile della Qualità e delle questioni ESG), ed esperti esterni.

Il Comitato si riunisce trimestralmente e tra i suoi poteri rientrano:

- ◆ Supporto all'attuazione della strategia di sostenibilità, valutazione di strategie e piani, KPI e obiettivi ESG
- ◆ Decidere sugli obiettivi legati al clima
- ◆ Definire e approvare iniziative di sostenibilità

A livello operativo, il Responsabile della Sostenibilità è responsabile dell'attuazione della Strategia di Sostenibilità e della rendicontazione dei relativi progressi.

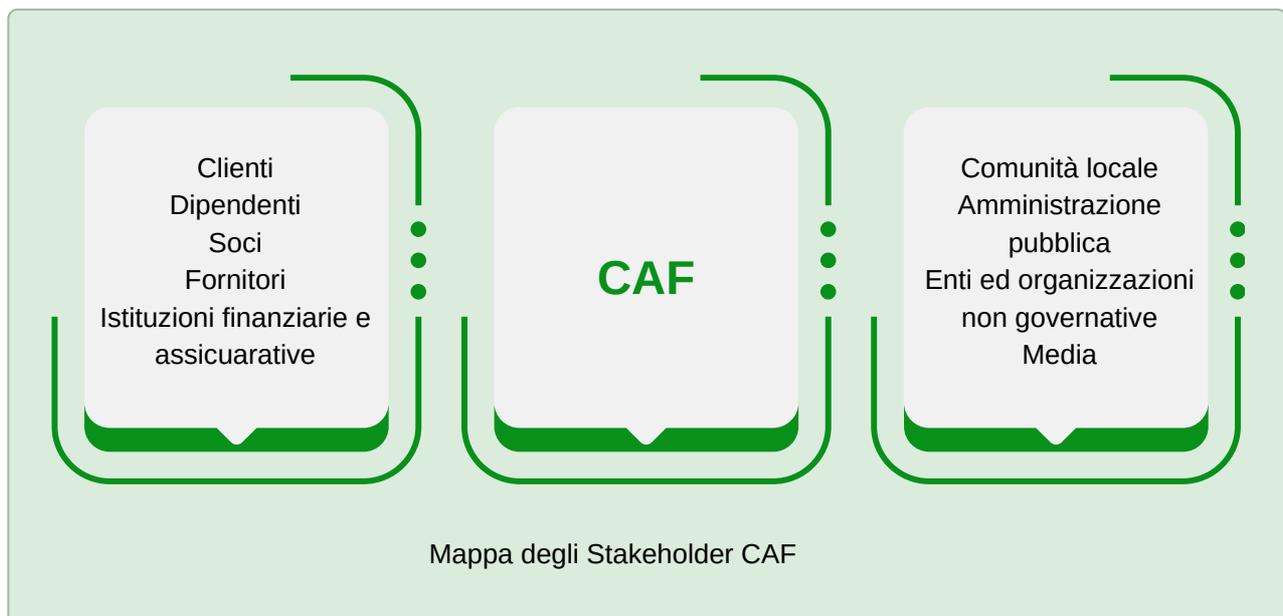
Partecipazione al sistema di rating EcoVadis [GRI 2-28]

Come CAF, abbiamo deciso di partecipare al rating EcoVadis che valuta le azioni e le pratiche dei fornitori nell'ambito della loro responsabilità sociale d'impresa. La valutazione classifica i fornitori sulla base di punti assegnati su una scala da 0 a 100 nell'ambito di quattro temi principali: ambiente, performance sociale, etica e acquisti sostenibili.

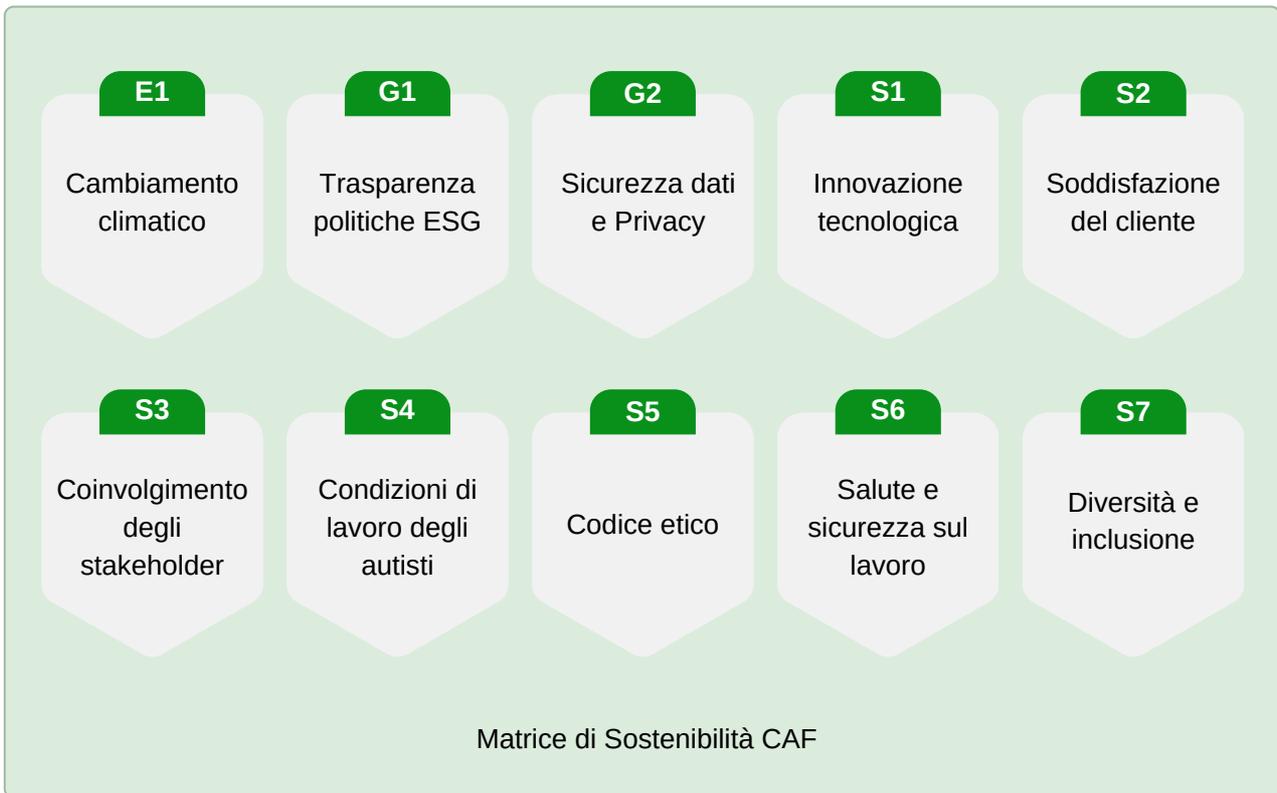
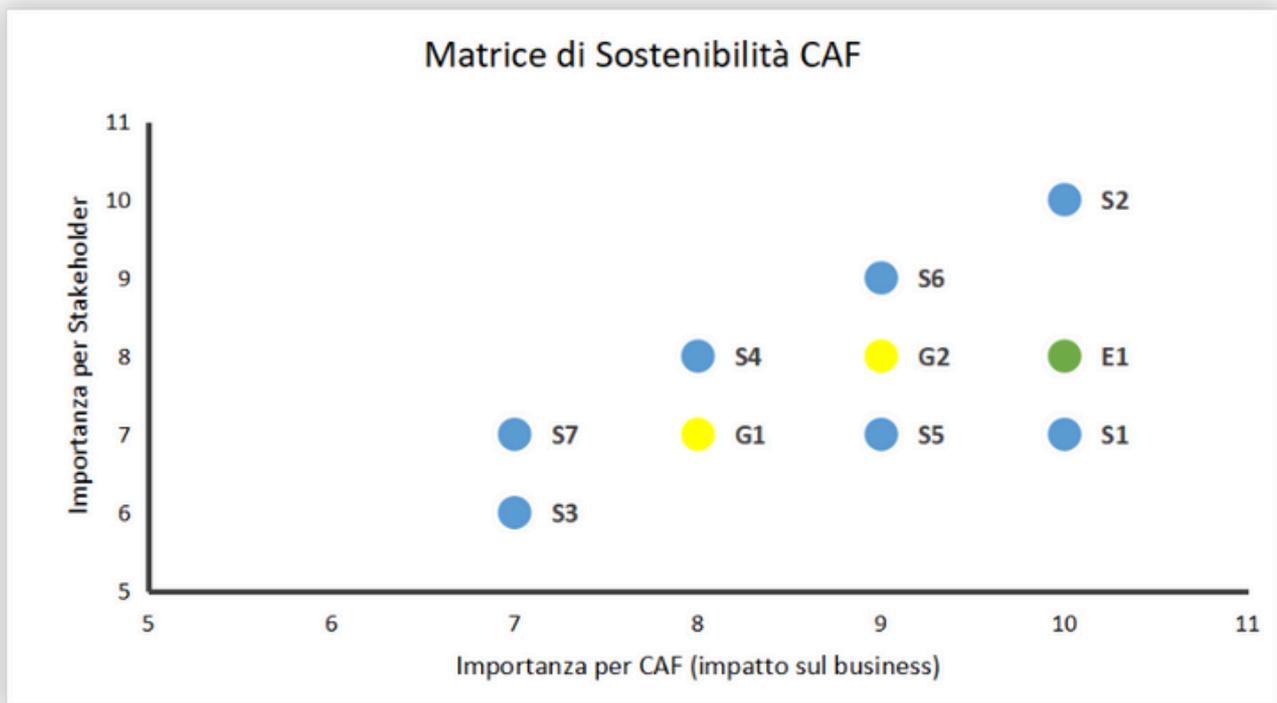
Per aziende globali operanti in vari settori, la valutazione EcoVadis è uno dei criteri più importanti per la qualificazione dei fornitori. Anche i nostri clienti si aspettano che CAF sia coinvolta in questa iniziativa. La metodologia di valutazione copre 160 paesi, sette indicatori di gestione secondo 21 criteri di sostenibilità in quattro temi elencati. La valutazione tiene conto anche delle linee guida delle principali iniziative di sostenibilità, inclusi gli standard GRI e l'iniziativa Global Compact delle Nazioni

Matrice di Materialità [GRI 3-1, GRI 3-2]

Il primo atto del Comitato di Sostenibilità è stato una valutazione della doppia materialità delle tematiche ESG per identificare e dare priorità alle questioni che attualmente sono più importanti per l'azienda ed i suoi stakeholder. Abbiamo condiviso un questionario, chiedendo agli stakeholder di indicare quale importanza avessero le tematiche di sostenibilità loro proposte.



Abbiamo, quindi, identificato i principali temi ESG e li abbiamo adottati come temi chiave per il contenuto di questo bilancio di sostenibilità.



Gestione del Rischio [GRI 2-24, GRI 2-25]

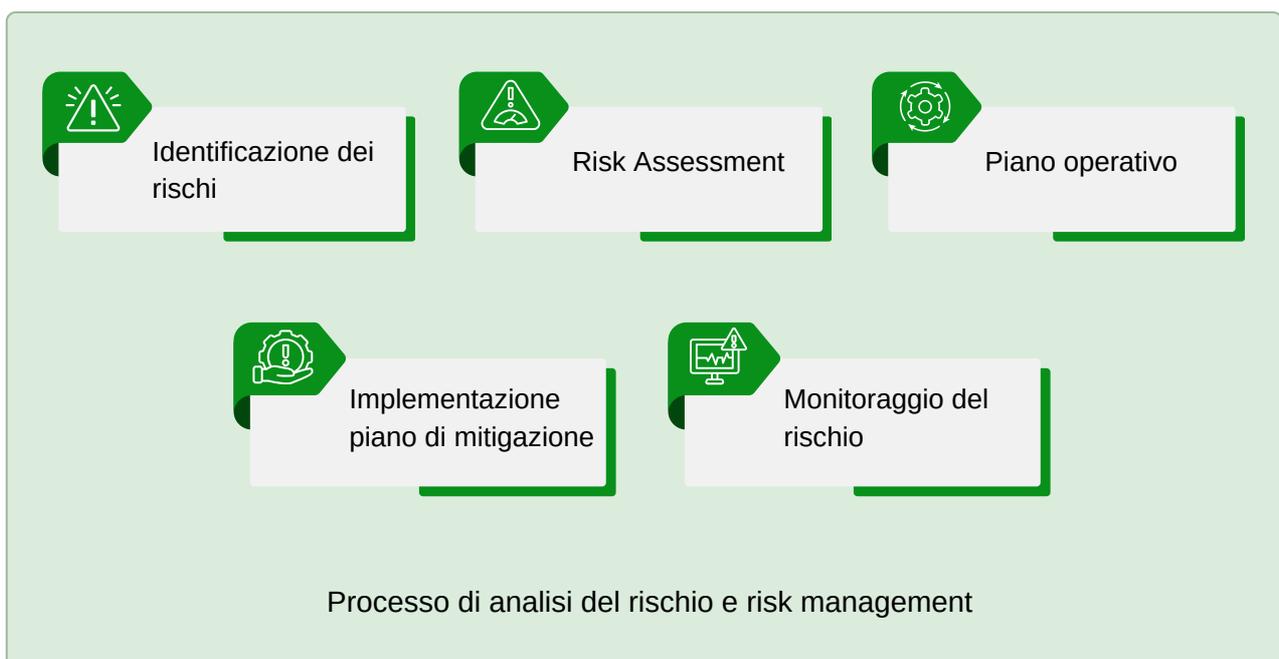
CAF adotta un sistema di gestione del rischio che definisce le principali responsabilità, la metodologia di identificazione e valutazione del rischio, nonché l'adozione di azioni di mitigazione del rischio stesso.

La valutazione del rischio si basa su una scala di gravità del potenziale danno causato, e la probabilità con cui esso possa avvenire. La politica di gestione del rischio descrive le responsabilità e l'organizzazione dei sistemi di gestione dei rischi.

Gli obiettivi principale della gestione del rischio dell'azienda sono:

- ◆ Proteggere la vita e la salute dei dipendenti
- ◆ Proteggere gli asset tangibili e intangibili dell'azienda
- ◆ Massimizzare la capacità operativa potenziale
- ◆ Proteggere gli interessi dei clienti e degli stakeholders
- ◆ Mantenere un'ottima reputazione in termini di affidabilità, pianificazione e gestione imprevisti

CAF periodicamente conduce un'analisi del rischio, evidenziando anche le opportunità di miglioramento dei processi aziendali e delle potenziali ricadute positive per l'azienda e gli stakeholder. Nel 2024, a questa analisi sono stati aggiunti una parte dedicata al rischio dovuto al cambiamento climatico, ed un Business Continuity Plan.



Rischio	Governance	Società	Ambiente e Clima
OPERATIVO	Incendio nei punti di carico/scarico	Incidente fatale in punto di carico/scarico	Sversamenti, contaminazioni ambientali
	Incidente nei parcheggi aziendali	Mancanza di autisti	Mancanza di energia elettrica a causa di fenomeni atmosferici estremi
	Indisponibilità di strutture logistiche critiche	Rischio di incidenti stradali durante il servizio di trasporto	Crescita di richiesta di energia a causa di cambiamenti climatici
	Merger & Acquisition		
	Indisponibilità di strutture IT critiche		
INFORMATION SECURITY	Attacco cyber	Perdita/fuga di dati sensibili, riservati	
COMPLIANCE E ETICA	Frode	Molestie personali	Non-conformità dei fornitori
	Pratiche anti-competitive		
	Non-conformità mezzi/autisti		
	Corruzione		
MERCATO	Rischio geopolitico	Scioperi, dimostrazioni a causa di pandemie	Limiti di circolazione (per eccesso emissioni) penalizzanti
	Pandemia e lockdown	Modifiche dei Diritti del Lavoro	Cambiamenti del quadro legislativo
	Crisi macroeconomica e finanziaria		Incrementi dei costi del carburante e dell'energia

Rischi e Opportunità evidenziati come più rilevanti per CAF

IT e Privacy [Tema Materiale: Sicurezza e Privacy] [GRI 3-3]

CAF dedica molti sforzi per garantire la sicurezza delle informazioni, che per noi significa garantire un'adeguata accessibilità dei dati, nonché riservatezza e integrità.

Questo processo richiede un monitoraggio e un miglioramento continui, che perseguiamo in modo completo sviluppando un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ispirato alle linee guida ISO 27001.

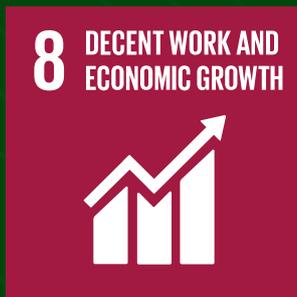
L'introduzione del nuovo software gestionale IRIDE è stata occasione per rivedere i nostri protocolli di sicurezza esistenti, e per fare ulteriore formazione al personale in materia di cybersecurity.

Sicurezza dei dati e garanzia della privacy diventeranno un metro di giudizio esteso ai nostri fornitori, la cui idoneità non potrà prescindere da una valutazione positiva delle garanzie da essi offerte.

Nell'ambito del miglioramento della sicurezza delle informazioni nell'area IT, saranno implementate nuove soluzioni tecnologiche e organizzative per mitigare i nuovi rischi che potranno minare la sicurezza dei nostri sistemi.



3. IMPATTO ECONOMICO



POLITICA DI QUALITÀ. [Tema Materiale: Soddisfazione del Cliente] [Tema Materiale: Trasparenze politiche ESG] [GRI 2-25]

La costante crescita di CAF nei suoi 50 anni di attività è dovuta ad un approccio sistematico alla qualità dei servizi erogati. CAF ha sempre mantenuto uno stretto rapporto con i clienti per valutare la loro soddisfazione, e per gestire eventuali criticità rilevate.

Per questo, CAF ha fortemente voluto ottenere la certificazione ISO 9001 già nel 2005: per noi, questa è non solo un documento da condividere con i clienti, ma uno approccio metodologico alla Qualità che mette al centro delle nostre attività il Cliente, con lo scopo di fornire un servizio di qualità superiore.

In un settore sempre più complesso come quello della logistica, i rischi di possibili difformità sono molteplici, e l'attività di monitoraggio deve essere ben organizzata, con chiari KPI per valutare le potenziali problematiche. Per una gestione puntuale ed approfondita della qualità del servizio, CAF ha predisposto due livelli di indagine:



Valutazione statistica: i clienti possono aprire ticket quando una non conformità viene rilevata. Oltre che a segnalare il problema ed innescare la procedura di risoluzione, questo approccio genera dei risultati quantitativi (KPI) che permettono di monitorare la performance nel tempo. Per una più approfondita analisi, CAF ha suddiviso le non-conformità in 11 categorie: questo approccio permette di evidenziare problematiche specifiche per processi e procedure.



Schede di valutazione dei clienti: CAF chiede ai clienti di valutare la qualità del servizio erogato tramite un questionario, evidenziando quando necessario delle criticità specifiche. Questo strumento permette di instaurare un dialogo costruttivo diretto con i clienti, e di approfondire alcune tematiche per loro importanti. [GRI 2-29]

Nel 2023, le non-conformità riportate sono state 22 su un totale di 62.416 incarichi, pari ad allo 0,04%. L'obiettivo per il 2030 è di scendere allo 0,03% di non-conformità sul totale dei servizi erogati



Sicurezza informatica e Privacy del Cliente [GRI 3-3, GRI 418-1, Tema Materiale: Sicurezza e Privacy]

CAF dedica molti sforzi per garantire la sicurezza delle informazioni, che per noi è debitamente intesa come garanzia di un'adeguata accessibilità dei dati, nonché di riservatezza e integrità. Questo processo richiede un monitoraggio e un miglioramento continui. Nel 2021, in concomitanza con l'installazione del nuovo software gestionale IRIDE, CAF ha implementato un nuovo sistema di gestione della Sicurezza delle Informazioni conforme allo standard ISO/IEC 27001. Alcune delle normative vigenti sono state predisposte per tutte le sedi CAF al fine di uniformare le regole di sicurezza informatica.

Nel 2023, CAF ha:

- ◆ Condotto audit interni per verificare l'attuazione dei protocolli di gestione della Sicurezza delle Informazioni
- ◆ Concordato obiettivi e azioni per i dipendenti, che comprendono:
 - formazione regolare di sensibilizzazione in materia di sicurezza informatica e privacy
 - revisione dei processi legati alla protezione dei dati (approccio Privacy by Design)

Innovazione Tecnologica [Tema Materiale: Innovazione Tecnologica] [GRI 3-3]

La digitalizzazione ha un ruolo fondamentale nelle sfide poste dalla transizione ecologica, e CAF si è dedicata con grande entusiasmo e convinzione all'introduzione di nuove tecnologie per la gestione delle operazioni dell'azienda.

CAF ha commissionato ad un'azienda specializzata lo sviluppo di un software gestionale specificamente progettato per le esigenze del settore logistico. Il nuovo software gestionale, IRIDE, è stato installato nel 2021, e certificato da RINA nel 2023. I risultati sono stati immediati, portando subito evidenti vantaggi in termini di organizzazione di viaggi, gestione delle commesse, ottimizzazione delle risorse, riduzione di carburante, e, in ultima analisi, soddisfazione del cliente grazie ad un servizio erogato di maggiore qualità.

IRIDE è un sistema potente ed in continua evoluzione. Nel 2024, la software house continuerà ad aggiungere funzioni al gestionale, aumentandone ancora le potenzialità e l'impatto positivo sulle operazioni.



4. AMBIENTE

9 INDUSTRY, INNOVATION
AND INFRASTRUCTURE



12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



13 CLIMATE
ACTION





Tematiche ambientali nell'autotrasporto

Il settore del trasporto è particolarmente attenzionato da parte delle istituzioni e dei cittadini in quanto le sue attività sono considerate altamente impattanti ambientalmente, a cause delle emissioni dei gas di scarico dei mezzi di trasporto. La Commissione Europea ha indicato degli obiettivi di riduzione delle emissioni del trasporto pesante molto ambiziosi: entro il 2030 le emissioni dovranno calare del 45%, entro il 2035 del 65%, fino ad arrivare al -90% entro il 2040, per poi raggiungere il goal finale delle zero emissioni nette nel 2050.

Questo genera una forte pressione sul settore per innovare tecnologicamente, e creare dei modelli di business più compatibili con gli obiettivi di sostenibilità desiderati. Attualmente si stanno compiendo grandi sforzi per mitigare gli impatti ambientali e sociali negativi del settore degli autotrasporti. L'obiettivo di questi sforzi è quello di trovare metodi migliori, più ecologici e più efficienti, pur soddisfacendo la domanda dei consumatori.

Il più importante di questi potrebbe essere il passaggio dai combustibili fossili tradizionali ai carburanti alternativi e ai veicoli elettrici. I combustibili fossili non sono solo una delle principali cause del declino della qualità dell'aria in tutto il mondo, ma la raffinazione di questi combustibili crea anche enormi rifiuti e inquinamento sia per il suolo che per l'acqua. Investendo in veicoli a carburante alternativo per le flotte, le aziende di autotrasporti rispettose dell'ambiente stanno adottando misure per migliorare la sostenibilità.

Un altro passo che si sta compiendo è quello di ottimizzare la pianificazione dei percorsi attraverso l'uso di dati telematici e software di gestione della flotta. Analizzando i dati e pianificando percorsi più efficienti per i veicoli della flotta, le aziende di autotrasporti sono in grado di ridurre al minimo il tempo trascorso nel traffico e nel trasporto di rimorchi vuoti. Inoltre, l'analisi dei dati di ciascun conducente può aiutare a promuovere pratiche di guida ecologiche enfatizzando l'accelerazione e la decelerazione fluide. Il risultato dei dati raccolti da questo software aiuta a ridurre significativamente il consumo di carburante e le emissioni di gas serra.

Un terzo modo in cui le aziende di autotrasporti stanno lavorando per migliorare la sostenibilità è la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature esistenti. La manutenzione regolare del veicolo, compreso il gonfiaggio degli pneumatici, la messa a punto del motore e le ispezioni del sistema di emissioni, è fondamentale per ottenere un'efficienza ottimale del carburante e un controllo delle emissioni. Inoltre, anche l'ammodernamento dei veicoli più vecchi con filtri antiparticolato diesel e sistemi di riduzione catalitica selettiva può contribuire a ridurre le emissioni. La sostenibilità futura nel settore degli autotrasporti ha un potenziale significativo per cambiamenti trasformativi. I camion elettrici con una maggiore capacità di traino e durata della batteria sono attualmente in fase di sviluppo da parte di molti produttori di veicoli, e i veicoli a carburante alternativo stanno diventando sempre migliori. La tecnologia delle celle a combustibile a idrogeno è promettente anche come soluzione per un trasporto sostenibile dal punto di vista ambientale. L'adozione di queste fonti di carburante da parte della maggior parte degli autotrasportatori contribuirebbe a migliorare la qualità dell'aria e a ridurre enormemente le emissioni di gas serra.

Alcuni altri aspetti che dovrebbero plasmare il futuro della sostenibilità includono: i veicoli autonomi (che possono migliorare gli sforzi di ottimizzazione e le tecniche di guida efficienti dal punto di vista del consumo di carburante), le infrastrutture sostenibili come i veicoli elettrici e le stazioni di ricarica a celle a combustibile a idrogeno, l'uso di materiali sostenibili e il riciclaggio nella produzione dei veicoli. Un altro fattore importante, ma trascurato, quando si guarda al futuro della sostenibilità è il supporto normativo. I governi continuano a implementare standard di emissione più severi e forniscono incentivi per l'adozione di veicoli elettrici e a basse emissioni, e svolgono anche un ruolo enorme nella creazione dell'infrastruttura sostenibile. In questo modo, le normative governative stanno contribuendo a guidare l'industria degli autotrasporti verso un futuro più luminoso.

Gestione strategica CAF delle tematiche ambientali

[Tema Materiale: Cambiamento Climatico] [GRI 3-3]

Pur essendo questo il primo bilancio di sostenibilità aziendale, CAF è da sempre attenta alle problematiche ambientali, ed ha già da anni intrapreso un cammino virtuoso per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni. A questo proposito, è importante sottolineare che CAF opera in un contesto molto particolare, in quanto i prodotti principalmente gestiti sono bitumi e idrocarburi, che richiedono requisiti tecnologici, operativi e normativi unici (ad esempio, ad oggi non è possibile utilizzare motori elettrici all'interno delle raffinerie, il che rende impossibile l'introduzione di questi mezzi per abbattere le emissioni).

All'interno di questo specifico ecosistema, tuttavia, CAF ha già delineato una chiara strategia per l'abbattimento delle emissioni generate dalle proprie attività, ed in particolare dalla propria flotta di camion. Un esame interno dei processi aziendali, ed un questionario rivolto a tutti gli stakeholder, evidenzia come prioritario il tema delle emissioni dovute alla combustione di carburante della flotta di automezzi che effettuano il servizio di trasporto per CAF. Tutti gli automezzi sono di proprietà dei soci della cooperativa CAF, che, una volta ricevuti gli ordini, assegna i servizi ai consociati, a tutti gli effetti delle aziende terze. Di conseguenza, tutte le emissioni prodotte dalla flotta di camion rientrano nello Scope 3, senza dubbio la voce che più contribuisce alle emissioni totali di CAF (Scope 1, 2, 3).

È, quindi, naturale che lo sforzo maggiore di CAF per diminuire l'impatto ambientale si concentri soprattutto sulla riduzione delle emissioni relative allo Scope 3, ed in particolare sull'introduzione di tecnologie e procedure che permettano l'abbattimento dei consumi di carburante. In generale, CAF ha identificato due aree di intervento principale per ridurre l'impatto ambientale:

1 Trasporto

- a. Efficientamento della pianificazione dei viaggi (massimizzazione dei viaggi a pieno carico, ottimizzazione dei percorsi)
- b. Introduzione di automezzi a basse emissioni, e monitoraggio di nuove tecnologie
- c. Utilizzo di biocarburanti (HVO) per diminuire l'impronta di CO2
- d. Studio di tecnologie innovative, e potenzialmente *disruptive*, per trasportare in modo più sicuro e sostenibile il bitume, che costituisce una parte importante del volume di prodotti movimentati
- e. Collaborazione con business partner e coinvolgimento degli stakeholder

2 Uffici

- a. Autoproduzione di energia elettrica tramite impianto fotovoltaico (già in funzione dal 2012)
- b. Introduzione di tecnologie di risparmio energetico
- c. Politiche di riciclo e riuso, ove possibile
- d. Digitalizzazione della fatturazione e di alcuni processi aziendali

CAF si è prefissa questi obiettivi da raggiungere entro il 2030:



Cambiamento climatico

- 20% di riduzione dell'intensità delle emissioni presso gli uffici CAF (Scope 1 e 2)
- 10% di riduzione dell'intensità delle emissioni delle operazioni di trasporto (principalmente Scope 3)
- Sviluppo di una strategia per *offsetting* delle emissioni
- Assicurare che il 100% della flotta sia almeno Euro 5
- Sviluppo del software gestionale come strumento primario per la raccolta ed elaborazione di dati e ottimizzazione dei processi

Economia circolare

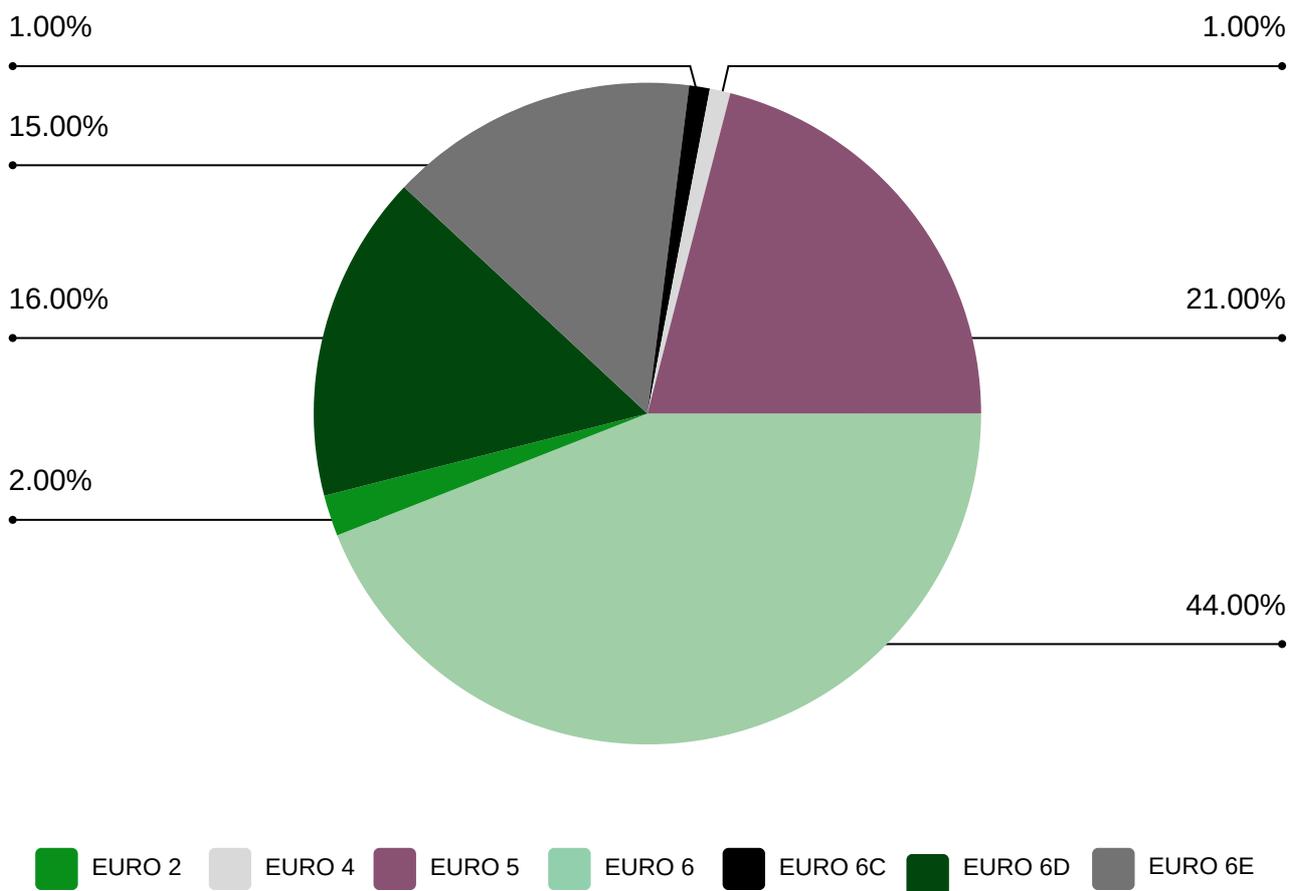
- 90% di raccolta differenziata dei rifiuti
- 90% di riduzione dell'utilizzo di carta

L'obiettivo a lungo termine di CAF è di diventare un'azienda carbon-neutral entro il 2050.



Ammodernamento della flotta: I camion sono responsabili della maggior parte delle emissioni di CAF. È quindi fondamentale adottare le tecnologie più avanzate per mitigarne gli impatti ambientali. CAF aiuta ed incentiva i propri soci a sostituire i camion più vecchi con mezzi altamente performanti, facilitando l'accesso al credito e garantendo un fatturato minimo che permetta di ripagare l'investimento sostenuto. Questa politica ha portato alla sostituzione della quasi totalità dei vecchi mezzi con camion di categoria Euro 5 o superiore, che insieme compongono il 98% del totale della flotta.

Camion



Categorie camion CAF



Programmi di manutenzione: La riduzione di emissioni degli automezzi dipende anche dal loro funzionamento ottimale. CAF richiede a tutti i soci di effettuare manutenzioni regolari ai propri mezzi, sia per tutelare la sicurezza degli autisti, sia per limitare emissioni eccessive. Questa procedura prevede che i mezzi non conformi agli standard CAF non possano effettuare viaggi, così garantendo la massima sicurezza per tutti gli stakeholder coinvolti.



Utilizzo di biocarburanti: CAF sta valutando la possibilità di utilizzare biocarburanti (HVO, in particolare) anziché il diesel B7 convenzionale (che, comunque, contiene una parte di biodiesel). Questo permetterebbe di abbattere significativamente l'impronta di CO2 prodotta dalla flotta di camion: il carburante HVO è prodotto da biomassa vegetale che ha assorbito CO2: una volta bruciato nei motori, l'HVO riemette quanto precedentemente assorbito, quindi con un'emissione netta pari a zero. Nel 2024 verrà fatta un'analisi sulla sostenibilità ambientale ed economica dell'utilizzo di biocarburanti, che includerà anche un nuovo business model studiato per riconoscere una premialità per chi sceglierà di utilizzare dei carburanti con minori emissioni.



Carbon offsetting: Ad oggi, le tecnologie disponibili per il trasporto di bitume e idrocarburi, ed il quadro normativo che regola questo settore, non consentono l'utilizzo di camion a zero emissioni. Ne consegue che CAF avrà la necessità di ricorrere a schemi di offsetting (acquisto di carbon credits) per raggiungere l'obiettivo di lungo termine di diventare un'azienda carbon-neutral. CAF valuterà gli schemi disponibili, cercando di identificare dei progetti che abbiano una ricaduta positiva diretta nell'ecosistema degli stakeholder di CAF.



Progetti con partner: Il raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine sarà possibile solo grazie alla collaborazione con tutti gli attori della filiera ed il coinvolgimento degli stakeholder. In particolare, CAF sta già collaborando con alcuni clienti al fine di ottimizzare le operazioni di carico e scarico dei prodotti. CAF, inoltre, nello spirito di trasparenza e collaborazione, si è iscritta alla piattaforma collaborativa EcoVadis, che rappresenta sia uno stimolo ad un continuo miglioramento delle proprie performance ambientali, sia uno strumento collaborativo per crescere assieme ai partner di filiera.

Consumo energetico [Tema Materiale: Cambiamento Climatico] [GRI 302-1, GRI 302-2, GRI 302-3, GRI 302-4]

Nel 2012 CAF ha installato due impianti fotovoltaici da 20 kWp (allacciati rispettivamente alla palazzina degli uffici e del piazzale parcheggio della sede centrale), ed un impianto da 60 kWp la cui energia è interamente ceduta alla rete. La sede centrale di CAF utilizza circa 65.000 kWh di energia elettrica, che deve essere in parte acquistata dalla rete pur avendo degli impianti fotovoltaici (non avendo a disposizione sistemi di accumulo dell'energia. Considerando tutte le sedi, il gruppo CAF nel 2023 ha consumato 110.931 kWh, con emissioni pari a 40.884.743 gCO₂e (Market-Based)

Consumo e Produzione di Energia Elettrica	Anno 2023	
	Uffici	Parcheggio
kWh prelevati dalla rete	36.334	16.515
kWh prodotti dal PV	24.848	26.463
kWh prelevati dal PV	10.249	1.836
kWh totali consumati	46.583	18.351

Consumo di energia elettrica della sede principale di CAF (Falconara Marittima)

Una serie di misure di efficientamento energetico effettuati nel 2022 presso la sede centrale hanno permesso a CAF di ridurre il consumo di energia elettrica da 88.030 kWh a 64.934 kWh. Come ulteriore misura di risparmio energetico, per il riscaldamento ed il raffrescamento dei locali, dal 2019 CAF utilizza solo pompe di calore. Per CAF, il maggiore consumo energetico è, ovviamente, dovuto alle attività di trasporto. Si calcola che nel 2023 il consumo totale Well-to-Wheel sia stato pari a 246.040,85 GJ, corrispondenti ad un'intensità energetica di 191,30 MJ per tonnellata trasportata.

Emissioni GHG [Tema Materiale: Cambiamento Climatico] [GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3]

Il grande consumo energetico derivante dalla attività di trasporto si traduce in un'altissima quota di emissioni GHG che ricadono nello Scope 3. L'analisi delle emissioni GHG è stata condotta adottando sia l'approccio market-based, sia l'approccio location-based, dando dei risultati molto simili. Si calcola che le emissioni GHG dello Scope 3 siano superiori al 99% di tutte le emissioni dell'azienda.

Consumo di acqua [GRI 303-5]

CAF ha un consumo limitato di acqua, in quanto la pulizia dei camion viene effettuata esternamente, quindi il consumo è solamente dovuto ai servizi per i dipendenti e visitatori. Nel 2023, la sede principale CAF ha consumato 655mc di acqua, ovvero 7.120 l/dipendente. Per le altre sedi, il dato non è disponibile in quanto il canone di affitto comprende anche l'acqua, e non è contabilizzato. Si stima, tuttavia, che nel 2023 il consumo totale del gruppo sia stato di circa 1000mc.

Si sottolinea che CAF sta studiando la conversione di un vecchio serbatoio di gasolio in cisterna di stoccaggio delle acque piovane, che poi saranno utilizzate per fornire acqua ai servizi nella sede centrale. Il progetto è in fase avanzata, e dovrebbe essere concluso nel 2024.

Formazione del personale

La riduzione dell'impatto ambientale passa anche attraverso un percorso di sensibilizzazione e formazione del personale e dei soci CAF.

Per questo, l'azienda organizza periodicamente corsi di formazione e seminari (in aggiunta a quanto obbligatorio) su tematiche quali: impatto dello stile di guida sui consumi di carburante e relative emissioni, miglioramento dell'efficienza tramite manutenzione regolare dei camion, politiche di riciclo/riuso nei vari uffici. Queste best practice sono trascritte nel Manuale dell'Autista e nelle procedure interne, e rese pubbliche ai dipendenti CAF e a tutti gli autisti.



Economia circolare e gestione rifiuti: [GRI 306-1, GRI 306-3]

CAF ha già introdotto diverse misure volte alla riduzione di rifiuti, incentivando il riuso e riciclo quando possibile. Negli uffici, la digitalizzazione di buona parte della documentazione cartacea ha portato ad una forte riduzione di carta consumata, passando da un consumo medio di 72 risme per dipendente nel 2021 (anno in cui è iniziato il monitoraggio dei consumi di carta) a 25 nel 2023.

I rifiuti prodotti da CAF sono costituiti prevalentemente da rifiuti da ufficio (toner, carta, apparecchiature fuori uso, ecc.) e, in parte minore, alcuni prodotti legati alle attività di CAF, in particolare estintori scaduti e campioni di prodotti petroliferi.

CAF, infine, incentiverà l'abbandono di materie plastiche a favore di altri materiali più sostenibili.

Descrizione	Quantità (kg)	%
Toner stampante Descrizione	12	0,44%
Imballaggi in plastica	0	0,00%
Apparecchiatura fuoriuso contenenti componenti pericolosi	20	0,74%
Apparecchiatura fuoriuso non contenenti componenti pericolosi	100	3,70%
Cavi	150	5,55%
Carta e cartone	2240	82,90%
Rifiuti ingombranti	180	6,66%
TOTALE	2702	100,00%

Rifiuti prodotti da CAF nel 2023

Innovazione tecnologica. [Tema Materiale: Innovazione tecnologica] [GRI 3-3] [Indicatori propri]



Forme innovative di trasporto: CAF è da sempre attenta alle nuove tecnologie nel mondo dell'autotrasporto; prova ne è il parco mezzi, quasi interamente costituito da camion Euro5/Euro6. Pur avendo una flotta particolarmente efficiente, CAF continua a cercare nuove tecnologie (motori e carburanti) che permettano un'ulteriore riduzione dei consumi e delle emissioni. A tal fine, l'azienda dialoga con i maggiori produttori di camion e tecnici esterni per avere sempre un quadro tecnologico (e normativo) aggiornato. Inoltre, CAF nel 2022 ha intrapreso un progetto di Ricerca e Sviluppo, in collaborazione con università italiane ed internazionali, per individuare una nuova tecnologia che renda il trasporto del bitume (che costituisce una grossa quota dei prodotti trasportati) più sicuro, più efficiente e meno impattante sull'ambiente.



Software gestionale: Come in tutti i settori, anche il settore dell'autotrasporto è rivoluzionato dall'informatica. La grande mole di dati raccolti lungo tutta la catena del valore costituisce un patrimonio di informazioni che, una volta analizzate, permettono l'ottimizzazione di tutti i processi aziendali, incluse tutte le attività che generano emissioni. Ben cosciente del potenziale dell'analisi dei dati, CAF ha deciso di investire in un potente software gestionale completamente personalizzato, capace di monitorare ed analizzare in tempo reale i dati relativi ai processi aziendali. Questo software, IRIDE, ha permesso innanzitutto di ottimizzare le rotte, riducendo i chilometri percorsi a vuoto o con carico parziale. Il risultato è stato un netto miglioramento di tutti gli indicatori di consumi. IRIDE è in continua evoluzione, e gradualmente verranno introdotte nuove metriche, algoritmi, visualizzazioni, e aggiornamenti normativi.

Indicatore	2022	2023
Consumo medio mezzi pesanti	3,52 km/l	3,52 km/l
Km percorsi per anno	19.784.324 km	16.578.898 km
Totale litri carburante consumati	5.620.547 l	5.469.863 l
Tonnellate trasportate per anno	1.245.375 ton	1.286.181 ton
Litri consumati su ton. Trasportate	4,62 l/ton	4,25 l/ton

Indicatori di consumi ed emissioni estrapolati dal software gestionale IRIDE

Al momento, IRIDE è installato su un server locale: è prevista la migrazione verso il cloud, in modo da diminuire l'energia elettrica utilizzata, e aumentare la sicurezza dei dati digitali.

5. IMPATTO SOCIALE

3 GOOD HEALTH
AND WELL-BEING



8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



13 CLIMATE
ACTION



Linee guida e Codice Etico

[Tema Materiale: Codice Etico] [GRI 2-7, GRI 2-8]

CAF è da sempre attenta all'impatto che le proprie attività hanno sui lavoratori (dipendenti e non dipendenti), soci e comunità locale. La natura stessa di cooperativa impone un approccio alla gestione centrato sull'inclusività di tutte le parti coinvolte, dovendone garantire una retribuzione appagante ed equa, la partecipazione ai processi decisionali, e la certezza di operare nelle migliori condizioni di salute e sicurezza.

Uno degli obiettivi principali di CAF per il 2024 è l'inizio di un percorso che porterà alla redazione di un Codice Etico, che delinea chiare linee guida da applicare in campo di salute e benessere, parità di diritti, anti-discriminazione, anti-corruzione, trasparenza, privacy, diritti umani. Il Codice Etico verrà condiviso anche con i fornitori, e, più in generale, con tutto l'ecosistema CAF.

Il Codice Etico sarà redatto da un comitato appositamente costituito, composto da personale CAF ed esperti esterni, che dovrà mappare le criticità comportamentali relative alle attività aziendali, tracciare le linee guida, stabilire norme etiche e sociali, e assicurarne la condivisione con i fornitori.

La comunicazione intra-aziendale e con i fornitori, da sempre importante per CAF, diventerà ancora più prioritaria per assicurarsi il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale e di creazione di ricchezza per dipendenti, soci, comunità locale e tutti gli stakeholder. A tal fine, i principali strumenti utilizzati saranno le assemblee dei soci e le attività di formazione su specifiche tematiche, che includeranno Codice Etico, sensibilizzazione a problematiche sociali ed ambientali, benessere, salute e sicurezza sul lavoro.

I dipendenti CAF, ed i lavoratori non dipendenti comunque sotto il controllo dell'azienda, beneficiano già di un percorso formativo, che verrà ulteriormente rinforzato e che permetterà loro di adeguarsi alle nuove normative, ottenere eventuali certificazioni necessarie allo svolgimento di specifiche attività lavorative, ed imparare gli standard delle best practice del settore.

Le ore di formazione (in presenza e online) del personale costituiranno un KPI per la valutazione della performance sociale di CAF.

Nel 2023, la media delle ore di formazione per persona è stata pari a 105,43 minuti per ogni 100 ore lavorate per i dipendenti, e 61,04 minuti per ogni 100 ore di lavoro per gli autisti.

La notevole differenza in ore di formazione è dovuta al fatto che CAF ha organizzato un corso di formazione dedicato al sistema di gestione integrato ISO 14001, ed uno corso specificamente orientato al personale femminile. Queste due attività formative hanno creato un forte sbilanciamento delle ore medie di formazione, a vantaggio del personale dipendente.



Diversità, Equità e Inclusione [Tema Materiale: Diversità e inclusione] [GRI 2-7, GRI 2-8]

Il settore del trasporto vede tradizionalmente una preponderanza di autisti di sesso maschile: in Italia, le donne camioniste rappresentano il 6,2%, mentre la percentuale di donne che lavorano nel settore trasporto e nella logistica è del 21,8%. Le donne che volessero provare la professione di camionista devono, ancora oggi, affrontare diverse sfide, tra cui stereotipi di genere, un ambiente di lavoro prevalentemente maschile, la fisicità del lavoro, la sicurezza personale, orari lavorativi che rendono difficile la conciliazione tra lavoro e famiglia, e la mancanza di strutture adeguate (ad esempio, la scarsità di bagni pubblici puliti e sicuri lungo le strade).

A livello di personale dipendente, CAF ha 41% di personale femminile, un valore superiore alla media nazionale del settore logistico. Ad oggi, nessuno degli autisti è di sesso femminile. Questi numeri non sono frutto di politiche aziendali, ma di un contesto lavorativo che, come sopra citato, rende particolarmente difficile l'ingresso delle donne in questo settore.

CAF si impegnerà attivamente, ed in coordinazione con tutti i soci, per aumentare la presenza di donne in azienda, innanzitutto creando un ambiente di lavoro più adatto, quindi promuovendo l'assunzione di donne sia per posizioni amministrative e commerciali, sia come autista. Uno dei pilastri della strategia di inclusione, diversità ed equità è la parità di trattamento salariale: CAF già offre salari identici a prescindere del genere, e questa politica diverrà ancora più centrale nella gestione delle risorse umane.



Salute e Sicurezza [Tema Materiale: Condizioni di lavoro per gli autisti] [Tema Materiale: Salute e Sicurezza sul Lavoro] [GRI 3-3]

Altri valori fondanti della CAF sono la salute e la sicurezza sul lavoro. L'azienda ha già predisposto strumenti di monitoraggio degli infortuni sul lavoro, sia dei dipendenti, sia dei lavoratori non dipendenti ma sotto il controllo dell'azienda.

I dati ottenuti saranno indicatori fondamentali per valutare la performance di CAF in materia di salute e sicurezza. Oltre che a valutare l'andamento di infortuni (numero, frequenza e gravità), gli indicatori saranno messi in relazione alle medie di settore per l'Italia (i dati di confronto saranno ottenuti dalla banca dati INAIL).

L'obiettivo CAF è l'azzeramento di infortuni con inabilità permanente e le morti sul lavoro. Inoltre, CAF si prefigge di avere un indice di gravità degli infortuni e la loro frequenza sempre sotto la media nazionale.



Chiaramente, per raggiungere gli obiettivi di Salute e Sicurezza saranno importanti prevenzione, formazione e valutazioni di idoneità. Tutti i lavoratori dovranno essere messi nella condizione di saper prevenire sia incidenti sul lavoro (ad esempio, per gli autisti è disponibile un manuale con le best practice), sia malattie professionali (è già in vigore un sistema di valutazione periodica dei rischi occupazionali (ad esempio, rischio visivo, muscolo-scheletrico, stress lavoro correlato).

Inoltre, viste la complessità e la varietà delle operazioni di carico/scarico/trasporto di alcuni prodotti, in particolare petrolchimici, CAF collabora con i responsabili HSE dei clienti, in modo tale da garantire la massima sicurezza per i propri lavoratori e per terze parti coinvolte.

Questa collaborazione fa sì che i protocolli e le procedure CAF per la gestione di incidenti sul lavoro siano più ampie e dettagliate possibili, per coprire ogni eventualità.

Infine, la manutenzione obbligatoria degli automezzi e la valutazione di idoneità degli autisti sono strumenti che, al di là del rispetto dei requisiti legali ed amministrativi, servono realmente ad aumentare la sicurezza ed il benessere dei lavoratori e della comunità toccata dalle attività di CAF.

Gestione Supply Chain [Tema Materiale: Codice Etico] [GRI 3-3, GRI 205-3, GRI 206-1]

Come anticipato nel capitolo introduttivo e nella Governance, CAF è una cooperativa di autotrasportatori, ognuno dei quali è non solo socio, ma anche fornitore della cooperativa stessa.

Il ruolo della CAF è di gestire l'amministrazione, sviluppare e mantenere rapporti commerciali, distribuire il lavoro in modo equo tra i soci, e garantire la buona performance nell'erogazione dei servizi.

CAF è proprietaria di una minima parte della flotta di camion, e non ha autisti dipendenti. Tuttavia, l'azienda coordina e controlla l'erogazione di tutti i servizi di trasporto della cooperativa. Le attività logistiche sono, quindi, tutte svolte dai soci e da altri sub-vettori, sotto il monitoraggio di CAF.

Questo modello di lavoro comporta una grande responsabilità per l'azienda, che deve rispondere a clienti ed enti regolatori di tutte le non conformità eventualmente rilevate da CAF. Per assicurarsi che le operazioni avvengano secondo le norme, e con piena soddisfazione del cliente, CAF ha già in atto una serie di protocolli e procedure volti a garantire la qualità del servizio erogato, nel pieno rispetto di tutte le norme in vigore.

Le politiche per la Salute e Sicurezza sul lavoro, le attività formative, l'obbligo di manutenzione e l'ammodernamento degli automezzi, l'utilizzo di tecnologia a bordo, l'ottenimento delle necessarie certificazioni, una distribuzione equa del lavoro, e la garanzia di condizioni lavorative ottimali si estendono a tutti i Soci e sub-vettori.

La percentuale di fornitori idonei sarà uno degli indicatori che CAF adotterà per misurare la performance sociale.

Nel 2023, il 95% delle aziende e dei collaboratori esterni è stato giudicato idoneo – l'obiettivo è il 100% di idoneità.

Il controllo della qualità dei servizi passa anche attraverso una catena di fornitura ben regolamentata e monitorata.

CAF ha già adottato un sistema di valutazione dei fornitori di prodotti e servizi, basato su criteri di sicurezza, performance operativa, e puntualità, risultante in un giudizio di idoneità del fornitore stesso.

A garanzia di un ecosistema che condivida i valori CAF, l'azienda estenderà il Codice Etico (che verrà pubblicato ed applicato nel 2025) a tutti i fornitori: la sottoscrizione ai valori ed alle procedure in esso espressi sarà condizione essenziale per potere lavorare con CAF.

Siamo certi, tuttavia, che il Codice Etico verrà visto non come un'imposizione, ma uno stimolo per la crescita di tutti i soci e fornitori.

Eguale, crediamo che anche la richiesta di aderire ai nostri principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance sarà giudicata ad ogni livello della catena del valore come un'opportunità per offrire un servizio di qualità nel rispetto dei valori e del bene comuni.



Responsabilità Sociale [Tema Materiale: Coinvolgimento degli Stakeholder] [GRI 2-29]

CAF è consapevole dell'impatto delle proprie attività sulle comunità in cui essa opera, in particolar modo nella sede centrale di Falconara Marittima, fulcro della maggior parte delle attività di trasporto. CAF crea impiego e contribuisce alla creazione e distribuzione di ricchezza nella comunità. Tuttavia, sappiamo che ci sono anche impatti negativi, reali o percepiti, che in qualche modo CAF deve mitigare.

Uno degli impatti più evidenti è il volume di traffico pesante che le attività CAF generano, soprattutto in prossimità della sede principale di Falconara Marittima, con ripercussioni sullo stato del manto stradale. Per mitigarne gli effetti, in passato CAF ha finanziato il rifacimento dell'asfalto in prossimità della sede principale.

In generale, CAF è stata sempre aperta al confronto, al dialogo costruttivo e ad iniziative congiunte con l'amministrazione di Falconara Marittima, consapevole della propria impronta nella comunità locale. In occasione del 50esimo anniversario della sua fondazione, CAF ha annunciato il desiderio di creare nella città un centro di formazione professionale per giovani manager del settore logistica. Questo corso andrebbe incontro alle esigenze del settore logistico di avere a disposizione figure professionali con delle solide basi tecniche e manageriali pronte per ricoprire posizioni di lavoro qualificate.

La creazione di questo di questo corso di formazione professionale per manager della logistica sarà la principale attività sociale di CAF per il 2024.



ANNEX E GRI STANDARD

INDICATORI GRI

Consumo Energetico Interno (GRI 302-1)		
	2023 (GJ)	2023 (kwh)
Autoveicoli di proprietà		
Diesel	14,58	
Benzina	24,94	1.286.181 ton
Uffici e parcheggi		
Elettricità	399,35	110.931
Gas metano	0	
Vapore	0	
Olio combustibile	0	
Propano	0	
Diesel	0	
Energia elettrica da PV venduta	286,55	79.597
TOTALE	152,32	

Indicatori di consumi ed emissioni estrapolati dal software gestionale IRIDE

Consumo Energetico Esterno (GRI 302-2)

	2023 (GJ)
Flotta camion	
Well-to-Tank	50.770,33
Tank-to-Wheel	195.279,52
TOTALE (Well-to-Wheel)	246.040,85

Intensità Energetica (GRI 302-3)

	2023 (Mj/ton)
Intensità Energetica del Trasporto (Well-to-Wheel)	191,30
Intensità Energetica degli Uffici	0,12

Intensità delle Emissioni GHG (GRI 305-4)

	2023 (gCO2e/ton)
Intensità delle Emissioni GHG del Trasporto WTW	762,79
	2023 (kgCO2e/m2)
Intensità delle Emissioni GHG dirette degli Uffici	0,019

Parametro di intensità (denominatore)

2023

Ton Trasportate	1.286.181,00
-----------------	--------------

Indicatori di consumi ed emissioni estrapolati dal software gestionale IRIDE

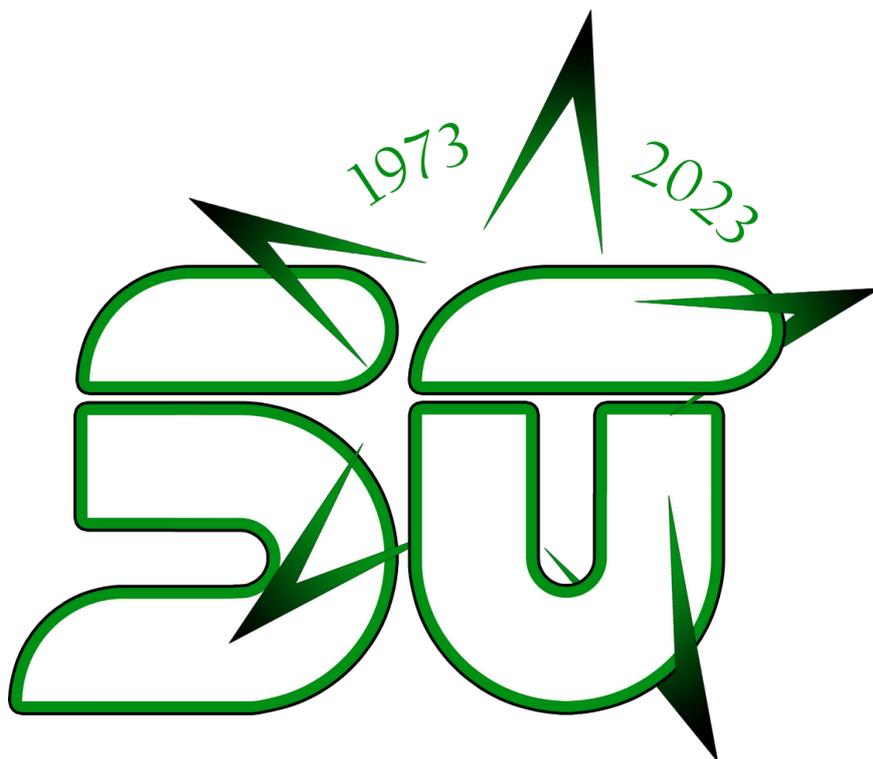
Emissioni GHG [GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-3]

Market-based		Emissioni GHG 2023	
		t CO ₂ e	%
Scope 1			
	Autovetture	2,92	0,02%
	Uffici e Parcheggi	0,00	0,00%
Scope 2			
	Uffici e Parcheggi	40,88	0,28%
Scope 3			
	Flotta camion fornitori - WTW	14.691,11	99,70%
TOTAL		14.734,91	100,00%

Location-based		Emissioni GHG 2023	
Scope 1			
	Autovetture	2,92	0,02%
	Uffici e Parcheggi	0,00	0,00%
Scope 2			
	Uffici e Parcheggi	39,42	0,27%
Scope 3			
	Flotta camion fornitori - WTW	14.691,11	99,71
TOTAL		14.733,45	100,00%

Consumo di acqua (m3) [GRI 305-5]	2023
Volume totale consumato	1.000

Peso totale di rifiuti (ton)	2023
Non pericolosi	2.702,00
Pericolosi	0
Totale	2.702,00



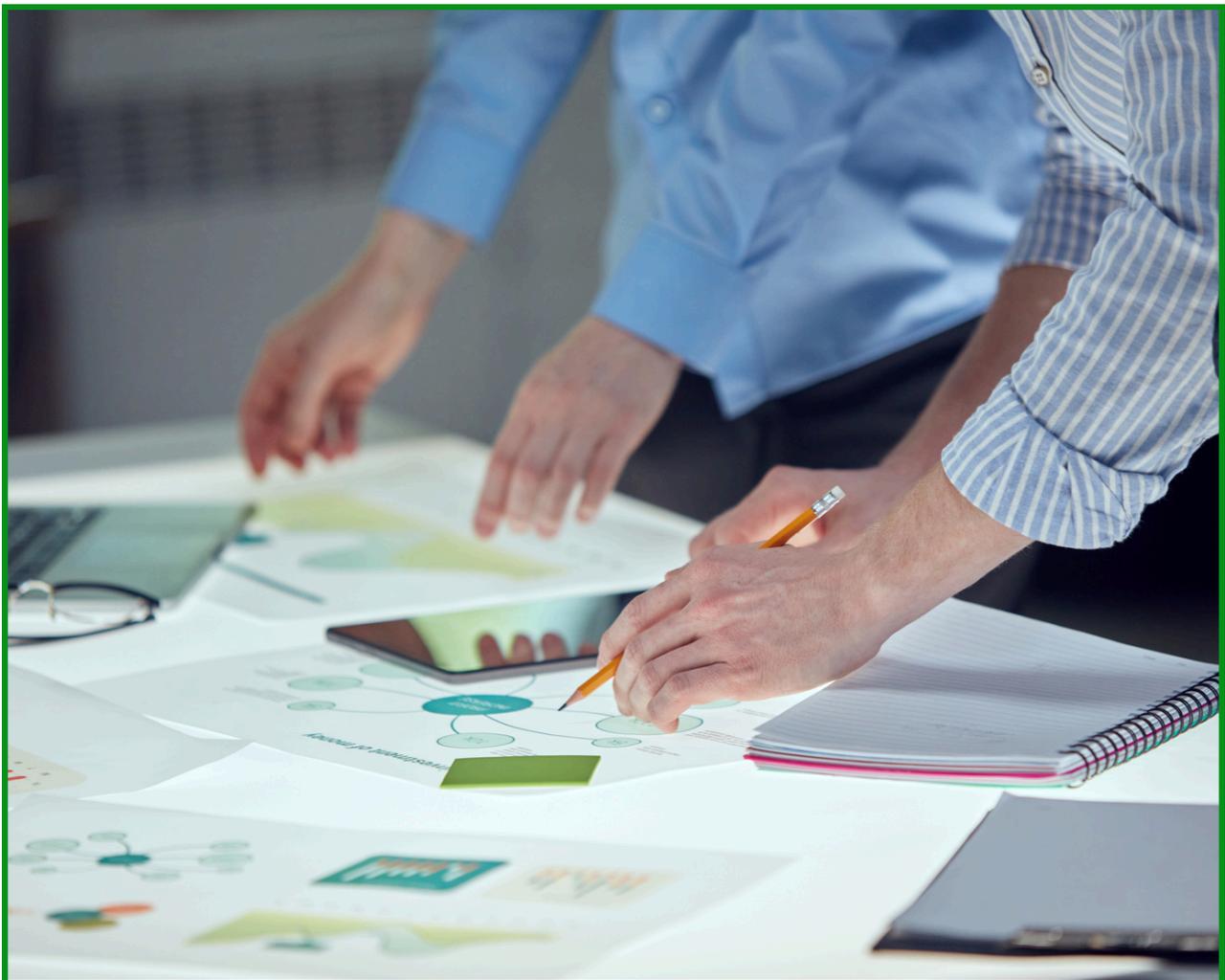
NOTE METODOLOGICHE

La conversione di diesel e benzina in energia espressa nell'intervallo GJ è stata effettuata utilizzando i coefficienti presentati nella norma EN 16258.

Come fattori di conversione Global Warming Potential (GWP) sono stati scelti i parametri per l'orizzonte temporale di 100 anni pubblicati nella relazione IPCC Fifth Assessment Report, 2014 (AR5).

I parametri utilizzati per il calcolo delle emissioni sono presi dalla pubblicazione della European Environment Agency EMEP/EEAA Air Pollutant Emission Inventory Guidebook 2023.

Il calcolo del consumo energetico Well-to-Wheel è stato effettuato utilizzando le linee guida ed i parametri riportati in Prussi, M.; Yugo, M.; De Prada, L.; Padella, M.; Edwards, R.; Lonza, L. JEC Well-to-Tank Report v5; EUR 30269 EN; Publications Office of the European Union: Luxembourg, 2020.



Numero di dipendenti per tipo di contratto e sesso - 2023 [GRI 2-7]

	Tempo determinato	Tempo indeterminato
Donne	0	10
Uomini	1	13

Numero di contratti a tempo pieno / part-time per sesso 2023 [GRI 2-7]

	Tempo pieno	Tempo parziale
Donne	8	2
Uomini	13	1

Ripartizione geografica dei dipendenti - 2023 [GRI 2-7]

	Sede principale - Falconara Marittima	Falconara Marittima c/o Raffineria API	Ancona - settore Container	Ravenna - settore Container	Arluno - settore Petroli	Ravenna c/o Raffineria ALMA
Numero dipendenti	8	8	3	2	2	1
Numero dipendenti a tempo indeterminato	8	7	3	2	2	1
Numero dipendenti a tempo determinato	0	1	0	0	0	0
Numero dipendenti a ore non garantite	0	0	0	0	0	0
Numero dipendenti a tempo pieno	7	7	3	2	2	1
Numero dipendenti a tempo parziale	1	1	0	0	0	0

Numero totale di lavoratori non dipendenti - 2023 [GRI 2-8] (in riferimento ai Soci e alle aziende appaltatrici che lavorano sotto il controllo di CAF)

	Azienda	Numero lavoratori
Autisti	104	218
Stagisti	0	0
Appaltatori	18	22

Nuove assunzioni e avvicendamento dipendenti per età e sesso - 2023 [GRI 401-1]

	Donne	Uomini
Nuove assunzioni per fasce di età		
Meno di 30 anni	0	0
30-50 anni	0	1
Più di 50 anni	0	0
TOTALE	0	1
Avvicendamento dipendenti per fasce di età		
Meno di 30 anni	0	0
30-50 anni	0	0
Più di 50 anni	0	0
TOTALE	0	0

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti - 2023 [GRI 405-1]

		Donne	Uomini
CAF CdA, comitati di gestione, collegio sindacale)		1	11
Manager (reponsabili di aree di competenza)		1	4
Altri dipendenti		9	10
	Meno di 30 anni	30-50 anni	Più di 50 anni
CAF CDA, comitati di gestione, collegio sindacale)			
Manager (reponsabili di aree di competenza)		3	2
Altri dipendenti	2	11	6

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini - 2023 [GRI 405-2]

	Donne	Uomini
Salario base medio	1.845,65	1.933,33
Retribuzione media	33.421,99	39.067,29

Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente - 2023 [GRI 404-1]

	Autisti	Impiegati
Donne	0	34,67
Uomini	12,27	13,27

Percentuale dipendenti che ricevono periodicamente valutazione della performance dello sviluppo professionale - 2023 [GRI 404-3]

	Impiegati
Donne	0
Uomini	0

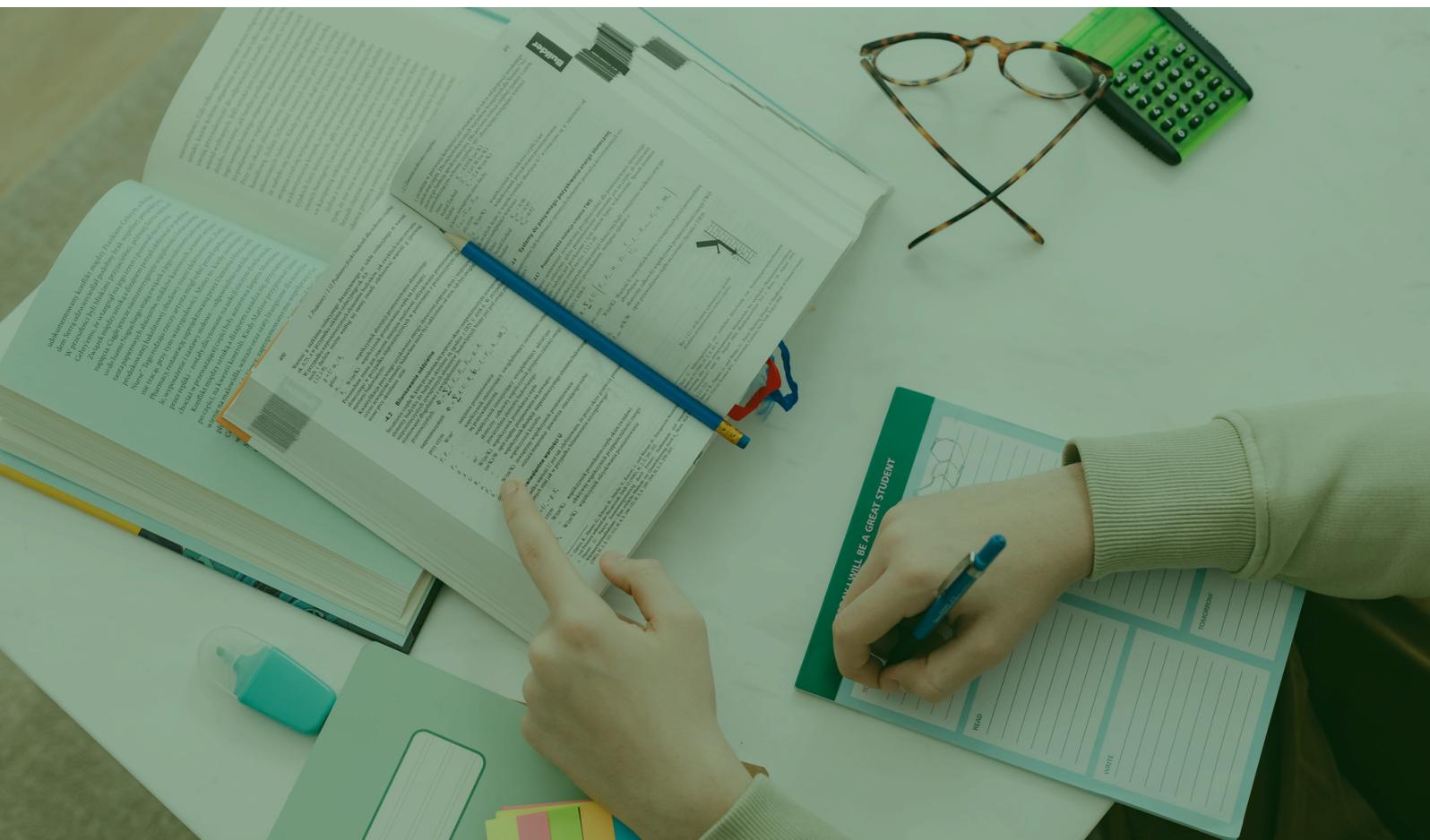
Indicatori di performance della Governance

2023

Numero totale di azioni legali contro CAF per pratiche anticoncorrenziali, anit-trust, e monopolistiche	1
Uomini	0
Casi confermati di corruzione	0
Incidenti di discriminazione riportati	0
Casi riportati di violazione della privacy e perdita di dati dei clienti	0

Infortuni sul lavoro di tutti i dipendenti CAF e di tutti i lavoratori non dipendenti le cui attività e/o luogo di lavoro sono sotto il controllo dell'organizzazione - 2023 [GRI 403-9]

	Dipendenti	Esterni
Numero di infortuni con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0
Numero di decessi	0	0
Numero di infortuni sul lavoro	0	1
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	0	0
Tasso di decessi per infortuni sul lavoro	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	5,9
Tasso di incidenti per 1.000.000 km	0	0



INDICE GRI

GRI 2-1: 6, 19,22

GRI 2-2: 14, 18, 19,22

GRI 2-3: 14

GRI 2-4: 14

GRI 2-5: 14

GRI 2-6: 8, 9, 10

GRI 2-7: 46, 47, 58

GRI 2-8: 46, 47, 58

GRI 2-9: 16, 17

GRI 2-10: 17

GRI 2-11: 17

GRI 2-12: 12, 17

GRI 2-13: 12, 17, 19

GRI 2-14: 19, 22

GRI 2-15: 18

GRI 2-16: 19

GRI 2-17: 19

GRI2-18: 19

GRI 2-22: 5

GRI 2-23: 20

GRI 2-24: 29

GRI 2-25: 29, 33

GRI 2-26: 24, 25

GRI 2-28: 27

GRI 2-29: 21, 22

GRI 3-1: 11

GRI 3-2: 27

GRI 3-3: 18, 31, 34, 37, 44, 48, 50

GRI 205-3: 50

GRI 206-1: 50

GRI 302-1: 41, 53

GRI 302-2: 41, 54

GRI 302-3: 41, 54

GRI 302-4: 41, 54

GRI 303-5: 42

GRI 305-1: 41, 55

GRI 305-2: 41, 55

GRI 305-3: 41, 55

GRI 305-5: 56

GRI 306-1: 43

GRI 306-3: 43

GRI 401-1: 59

GRI 403-9: 61

GRI 404-1: 60

GRI 404-3: 60

GRI 405-1: 59

GRI 405-2: 60